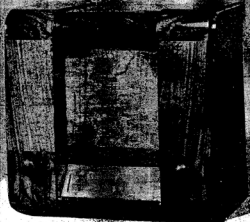


RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ELAR. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA MONTENAPOLEONE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI ALL'ESTERO L. 30 - ESTERO L. 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ S. L. P. R. A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - NUMERO SEPARATO L. 0,80

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



Doti preziose e solenne l'abbigliamento alle modernità.

MOD. 633 RADIOFONOGRFO - SUPERETERODINA & VALVOLE EUROPEE **OTTODO**
 ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE - L. 2500 **MOD. 631** SUPERETERODINA & VALVOLE EUROPEE **OTTODO**
 ONDE CORTE, MEDIE, LUNGHE - L. 1450

MILANO - PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA - SARONNO



RAYON

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO
AUDIZIONI RADIOFONICHE

IL PRIMO DECENNIO DELLA RADIO ITALIANA

La sera del 23 ottobre il Presidente dell'Eiar, ing. Eulio Marchesi, ha chiuso alla Radio il primo decennio di attività della Radiofonìa italiana pronunciando il seguente discorso:

Dieci anni or sono, nell'Ottobre del 1924, l'antenna della Stazione di Roma trasmetteva i suoi primi segnali.

L'Eiar è orgoglioso di chiudere il suo primo decennio di attività stasera, in questo giorno sacro alla Patria!

Nel 1924 una sola antenna con 1 kW. di potenza; nel 1934 14 antenne con circa 200 kW. di potenza, Roma, Milano, Torino, Palermo, Genova, Bolzano, Trieste, Firenze, Bari.

Nel 1924 appena 5 ore di trasmissione al giorno; nel 1934 complessivamente oltre 100 ore, ossia circa 40.000 ore di trasmissione, nell'anno.

Il Governo fascista, conscio della grande importanza politica, educativa, culturale della Radio, dimostra di volerne favorire in ogni modo lo sviluppo.

Il Duce ha detto che bisogna andare verso il popolo e che il villaggio contadino avrà la radio; l'Ente Radio Eiar, in stretta collaborazione coll'Eiar, tende a raccogliere intorno a sé, agli ordini del Partito, tutti i bambini, tutti gli agricoltori; per mezzo dell'apparato utilitario la radio entrerà in tutte le case.

L'Eiar celebra il suo primo decennio con stile fascista, ponendo mano a nuovi, potenti, e mirabilissimi impianti che potranno servire a rendere più popolare l'uso della radio e assicurare all'Italia il primato anche nel campo della radiofonica.

Infine, fra poche settimane il Senatore Maroni, presidente dell'Accademia d'Italia, inaugurerà la nuova Stazione ad onde corte di Prato Smeraldo, ove, oltre al servizio di radioradiazioni circolari a distanza, speciali antenne direzionali permetteranno di lanciare le trasmissioni italiane verso il Nord-America, il Sud-America, l'Estremo Oriente e l'Africa Meridionale.

Sarebbe troppo lungo il ricordare tutto ciò che ha fatto l'Eiar in questi dieci anni della sua multiforme attività nei campi della tecnica, del giornalismo e delle più svariate forme dello spettacolo.

Ricordando, intanto, e con soddisfazione, le molte difficoltà incontrate, che con un lavoro assiduo, tenace, appassionato, confortato dalla benevolenza e dall'alto ragguaglio del pubblico, tutti insieme, dirigenti, artisti, parlatori, tecnici, impiegati, abbiamo superato a mano po-



...della Stazione italiana
...i monti, gli oceani, recato ai



TIRRENIA L. 1400,-

Radio onde medie e corte



AUSONIA L. 1975,-

Radiogrammofono
onde medie e corte

ERIDANIA L. 1050,-

Radio onde medie e corte

3 SUPERETERODINE A ONDE CORTE E MEDIE CON SCALA PARLANTE

VENDITA (AUSONIA Lire 480,- in contanti, o 12 rate da Lire 140,-
 A (TIRRENIA Lire 280,- in contanti, o 12 rate da Lire 100,-
 RATE (ERIDANIA Lire 250,- in contanti, o 12 rate da Lire 75,-
 Esclusa tassa E.I.R.

MILANO, Galleria VIII. Em., 39
 ROMA, Via del Tritone, 65-69

CATALOGHI GRATIS

TORINO, Via Pietro Micca,
 NAPOLI, Via Roma, 246-249

"La Voce del Padrone"



Si può creare un marchio non la fama di un marchio!

Questa si crea solo con lunghi anni di esperienza coronata da successo.

pre più alta per la Patria», ha affermato il Duce nel suo discorso agli atleti, e certo il Suo pensiero correva a Trieste e a Sestri Ponente, corso ai due centri operosi dove, presente il microfono, con carminata eustera e guerriera, religiosa e patriottica due grandi stami da battaglia che portano i nomi della vittoria militare e della recente fascista hanno incominciato a nascere sugli scudi poderosi.

Vittorio Veneto e Littorio e già le maestranze, al principio dell'anno tredicesimo, continuavano a suon di magli e di martelli, i due grandi poemati d'acciaio che scenderanno trionfalmente nella coda per costare la loro dritta su tutti i mari dove il nostro avvenire si spavola.

Nel pomeriggio il microfono ha registrato la chiusura della Mostra della Rivoluzione che per due anni consecutivi è stata nella ideale degli Italiani di ogni condizione e di ogni età ed è stata per centinaia di migliaia di stranieri una pagina eloquente di storia, una pagina rievocatrice del Fascismo, delle sue profonde ragioni, del suo eroico martirio e della sua vittoria che è vittoria di civiltà.

Rito austero. Dopo le solite ineluttabili parole di S. E. Sforza, la voce argentina di un Salita, cioè la voce dell'armonia, scandisce la formula del giuramento. Salvo di moschetti salutano la bandiera che si ammaina e si alzano in coro gradiscono i canti della Rivoluzione.

Nella serata del 28 ottobre dobbiamo ancora registrare, a chiusura del ciclo commemorativo, la celebrazione fatta al microfono dell'Orto della Marcia su Roma e del decimo anniversario delle radiofonie in Italia. Certissima, questa, doppiamente commovente perché si consuma nello stesso rito fascista la storia data da cui ha principio la nuova Italia e l' inizio di quelle trasmissioni radiofoniche che dell'Italia rinnovata sono pervina e fedele espressione.

Dopo la Marcia Reale e Giovinetti si presenta al microfono il Presidente dell'Eiar ing. Enrico Marchetti che pronuncia il discorso commemorativo pubblicato in prima pagina del nostro giornale.

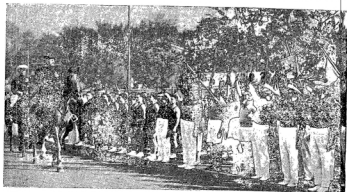
Al «Saluto al Duce!», con cui questo si chiude, risponde l'A noi! di tutti coloro che in quel momento si trovano nell'auditorium, e cioè il Direttore generale ing. Raoul Chiodelli con l'ingegnere Francesco Gatti, Direttore compartimentale di Roma, e il personale di quella Sede, gli artisti, gli orchestrali, il coro.

Le loro voci, poche di numero, rappresentano però in quel momento quelle di tutti i radioascoltatori che, seguendo il commosso discorso del nostro Presidente, si uniscono, come questi ha detto con parola ispirata, stinti, lontani e lontissimi, a quel saluto che oggi fa fremere tutti gli Italiani, e non solo questi.

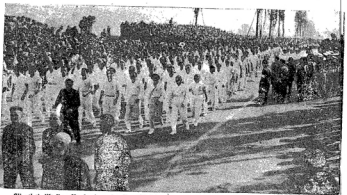
Gli applausi poi con cui tutti i presenti salutarono il discorso dell'ing. Marchetti, esprimono quello che è certo il sentimento di tutti i collaboratori, dell'Eiar, dei radioascoltatori e di tutti gli Italiani verso chi, dieci anni or sono, vero pioniere di un'industria appena uscita dalla crisi della scienza, seppe dare impulso di stile ad una delle forme più importanti dell'attività intellettuale italiana secondo le direttive del Regime.

Dopo il discorso del Presidente dell'Eiar si è iniziato il concerto vocale e strumentale, in cui le voci della Tuti Dei Monte e di Galliano Maini, la perfetta esecuzione dell'orchestra e dei cori della stazione di Roma sotto la direzione del maestro Tensini, hanno procurato agli ascoltatori sensazioni di equivo godimento. Da Torino ha poi avuto luogo la trasmissione di un poema sinfonico di Arrigo Pedrollo, poema diffuso da tutte le stazioni radiofoniche italiane e che esaltava nobilmente la gesta della Cavalete Nere. Serata di profonde sensazioni artistiche, che sembrò riassumere così tutto quanto per l'arte musicale l'Eiar ha fatto nel primo decennio di vita e quanto si promette di fare nei prossimi.

Dieci anni: periodo di intensa attività, di costante sviluppo durato in cui la Radio italiana ha la coscienza di aver servito al Regime fascista con fedeltà e disciplina e di aver contribuito, in Italia e all'estero, a dare l'educazione ed estensione di voce e di risanamento ai principi e agli ideali della Rivoluzione, registrandone con la cronaca parlata i progressi in atto, riassumendone in chiare sintesi i programmi in preparazione.



Il Duce passa in rivista quindicimila atleti, esercito sportivo dell'Italia fascista.



Gli atleti d'Italia, schierati davanti agli occhi del Duce, inaugurano la gloriosa Via del Circo Massimo.



Il Gran Consiglio monta la guardia alla Mostra della Rivoluzione, chiusa con rito solenne il 28 ottobre.

(Foto Luzzi)

SCRITTI E DISCORSI DEL DUCE

Nei primi due volumi dell'edizione definitiva degli scritti di Mussolini, curata da Valentino Piccoli, è la genesi della nuova concezione politica che dà luogo al Fascismo. Col terzo volume entriamo nel periodo delle realizzazioni. L'oratoria di Mussolini passa quindi dalla fase pugnace e combattiva alla fase chiarificatrice e costruttiva. Assunto il potere, sminuati gli avversari, abbattuto il vecchio mondo politico italiano, comincia l'opera di assetto e di ricostruzione. Impresa ciclopica ed erta di gravi responsabilità, che richiede uno sforzo sovrumano, una volontà di ferro e una sicura certezza nelle idealtà e nei principi del programma fascista. Mussolini ha tutto ciò: « Sono sicuro che nessuno di voi mi invia — dice l'11 marzo 1923 all'Associazione Nazionale dei Militari di guerra — per il posto che occupo. Voi sentite che governar una Nazione, reggere il destino di 40 milioni di uomini, avviare la Nazione verso periodi di libertà, di giustizia, di prosperità e di grandezza è impresa ardua che fa tremare le vene e i polsi. Ma mi considero al mio tavolo di Capo di Governo come quando sull'AVOROCH o a quota 144 ero comandante di vedetta o di pattuglia. Obbedivo come obbedisco oggi alla coscienza della Nazione. In quest'opera nascente, aspira e quotidiani della vita s'assommano problemi che i Governi di prima non hanno mai osato di affrontare e risolvendoli li hanno inceneriti ».

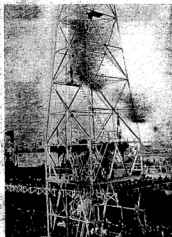
Ritorno già il grand'oratore all'opera. E' tutto un periodo d'attesa e di dura fatica: rimpiangere il vecchio ingombro, ridefinire lentamente la nuova società sulle salde basi del Fascismo, riattivare quanto di sano e di durevole ancora del passato aveva e doveva avercela. Egli procede per gradi. Non ama le agitazioni folli e i colpi di testa. C'è, nella sua politica rivoluzionaria, una grande sagacia. Egli deriva dalla chiara visione del suo programma politico: « La Rivoluzione fascista non demolisce tutta intera e tutta in una volta quella delicata e complessa macchina che è l'amministrazione di un grande Stato: procede per gradi, per passi ».

La Rivoluzione fascista può prendere a suo modo tutta dieci anni — accanto a quella attività demolitrice e riformatrice è sempre vigile il pensiero dell'alta finalità da raggiungere. Non è un piano fermo: è un piano elastico che si allarga sempre più, via via che i problemi sono affrontati e ri-

solti; perché nuovi problemi, ancora più vasti, sorgono, da affrontare e risolvere. Questo senso dinamico della vita dello Stato è la forza sempre nuova e rinnovavola del Fascismo che fa suo il motto: *Marciare non marciare! Del resto nell'ammonimento famoso che il Duce lancia ai suoi militi è anche questa fatalità di cammino che non conosce ostacoli: « Se avanzo seguitemi, se mi arresto uccidetemi; se mi uccidono vendicatemi ». Parole non nuove, ma dense di eroismo e di fede. Di fede nel proprio programma soprattutto è ricca tutta la compagine ideale del Fascismo. Ai metallurgici lombardi Mussolini dice: « Voi avrete modo di constatare, più che dalle mie parole, dai fatti del mio Governo, che nella sua azione esso intende ispirarsi e vuole tenere sempre presenti tre elementi fondamentali: la nazione che esiste anche se si vuole negare e che è una realtà inaspribile; la produzione, seppure l'interesse a produrre molto e bene non è soltanto dei capitalisti ma anche dell'operaio il quale col capitalismo perde e va in miseria se la produzione si arresta; e se i manifatturieri nazionali non trovano sbocco sui mercati mondiali; e la tutela degli interessi della classe lavoratrice ». Tenendo presente questi tre elementi essenziali io intendo di dare all'Italia la pace all'interno e all'estero ». Ecco dunque le pietre miliari della marcia fascista. A distanza di dodici anni essa è già compiuta e nuove strade si aprono dinanzi al cammino glorioso della concezione mussoliniana. Ma è impressionante osservare come molti sviluppi, che sono sembrati poi insuperabili e infittiti, erano già in nuce nel genio fondante dell'uomo salito da pochi mesi al potere.*

Anche là dove a prima vista il profano potrebbe trovare la contraddizione, contraddizione non c'è, poiché in spirito profetico l'oratore ha, sin da principio, avuto alcune attutite riserve che hanno preso forma e consistenza. Chi avrebbe mai potuto pensare, quando Mussolini, nella giornata del 16 maggio 1923, alla Camera dei Deputati dichiarò di non voler abolire il Parlamento, che Egli nello stesso tempo presentendone la fine ne allentava la promessa con alcune considerazioni che presagivano, in nebulosa, la nascita dello Stato corporativo? « Si debbe che possiamo abolire il Parlamento. Noi Fascisti di tutto non sappiamo con che lo sostituirà. I Consigli cosiddetti tecnici sono ancora allo stato embrionale. Può darsi che

representino dei principi... ma si può mai essere dogmatici?... si affatite materia. Ma allo stato di... tentativi. Può darsi che in un secondo tempo accada di scaricare su questi Consigli tecnici una parte del lavoro legislativo... Impossibile nei suoi cardini essenziali tutta la dottrina fascista che diventa a poco a poco legislazione, noi assistiamo, attraverso gli scritti e le orazioni di questo terzo volume, al formarsi dello Stato nuovo tra le alture, e vane e sorde guerriglie dei vinti avversari lasciati genericamente liberi ancora di stare all'opposizione o di aderire al Governo fascista. C'è nello spirito alto e nobile di Mussolini una grande speranza di permanenza, speranza che gli viene dalla profonda fede che Egli ha nella giustizia e nella grandezza del suo ideale, volto soltanto al bene e alla rigenerazione della Patria: « L'Italia che noi vogliamo fare, che costruiamo giorno per giorno, che noi faremo perché questa è la nostra volontà incoercibile, sarà una struttura magnifica di forza e di saggezza ». Egli dice il 7 gennaio del 1923 agli operai del porto di Genova: « Come è facile osservare, la speranza del Duce è la sua clemenza verso i nemici ».



L'impostazione a Trieste della « Vittoria Veneto ». In alto: Microfonia radiocorriente sulla grande gru. - In basso: Don Galassini, presidente dell'Operaio federale, legge la « Preghiera per la benedizione delle navi ». - Il radiocorriente all'opera.

sono un ponte gettato verso la pacificazione degli animi per il bene supremo della Nazione. Dinanzi a questo purissimo amore tutto Egli sacrifica, sopporta e sostiene; ma ha fermato il polso e non cede, pronto a prepararsi alla forza, se occorre e quando occorre, purché il suo grande sogno di Italia virtù e potenza si compia. « Certo vi è qualche cosa di misterioso in questo rivoli della nostra passione romana, certo vi è qualche cosa di religioso in questo esercizio di volontarietà che non mette né ci è pronto a tutto. Ora io vi dico che non sono altro che all'infuori di un umile servitor della Nazione. Se qualche volta io sono duro, se qualche volta io sono inflessibile, se qualche volta ho l'aria di comprimere e di voler qualche cosa di più dello stretto necessario, gli è perché le mie spalle portano un peso durissimo, portano un peso formidabile, che spesso mi dà dei momenti di angoscia profonda. E' il destino di tutta la Nazione ». Tali sono le parole dell'Uomo che ha ancora dinanzi a sé il più completo e grave ed arduo compito che mai condottiero ed uomo di Stato affrontò, nel dopoguerra, di fronte all'immense travaglio che si aprì contro l'altro armato ». Ma i fatti si compiono. All'interno siamo già ai primi prodigiosi effetti di un ordinato assetto sociale ed all'esterno si inizia una nuova pianificazione che è il preludio di una sagria e geniale politica estera per cui già gli occhi del mondo si volgono ammirati verso l'Italia e l'Italia acquista per la prima volta dopo Roma, il suo posto di grande Nazione. Vediamo già dal programma che Mussolini traccia nel suo primo discorso presidenziale che non sono altro che anteverghe e certo. La realtà di oggi, con trascurabili varianti, lo ha confermato in pieno.

Il quarto volume, vale a dire quello che raccoglie gli scritti dei discorsi del 1924, si potrebbe ben definire il libro epico del Fascismo al potere. Storie, ricordi, imprese, tutte le forze del Fascismo sono duramente provate dal doloroso caso Matteotti; gli avversari interni ed esterni del Regime ne approfittano per scatenare la lotta contro il Partito. La manovra è sventata in pieno; il Governo di Mussolini esce da questa più vigoroso e possente. Il Regime aveva dato all'Italia una disciplina ed un ordine interno, aveva risanato le finanze, creato un ritmo di pace e di lavoro, annesso l'Albania alla Madre Patria, migliorato l'agricoltura e le sorti del popolo, introdotto il riformismo scolastico, onorato e valorizzato i sacrifici e gli ardori della Vittoria. All'estero la politica di Mussolini aveva ottenuto i migliori successi e aveva portato ad un segno di alta stima e di rispetto il nome e la potenza della Nazione. Dinanzi a tali imprese, realizzazioni ottenute — quasi — nel breve volgere di un biennio, l'aggravamento antifascista che speculava sulla pietà di un cadavere, finiva per infrangersi miseramente contro una muraglia. Ciò non vuol dire che questo periodo sia meno denso di drammi e di alta storia. Dalle pagine di Mussolini balza come da un diario eroico, e volte quasi romanzesco, che s'intravede di riflesso sullo schermo del tempo, un tal senso epico di lotta e di forte idea, di spirito che resta stupiti e presi dal miracolo compiuto e raggiunto. Non solo l'opera dello statista, del condottiero, dell'organizzatore, del legislatore acquista rilievo e vigore d'epos; ma anche la profonda e complessa vitalità dell'uomo che è sempre lieto, antevergente, accorto, pronto, e che nei suoi momenti più commossi e ansiosi, Egli ha tale pronta penetrazione dei fenomeni e dei fatti storici e sociali, tale sicura conoscenza degli uomini e delle cose, tale dominio della psicologia delle folle, tale esperienza culturale della materia che tratta, che tutto si spiega e chiarisce al suo sguardo con precisione e limpidezza impressionante. Da ciò il

possesso, il controllo e la forza delle sue previsioni e delle sue intuizioni. Egli sa cogliere con scaltrezza le mosse false o sbagliate dell'avversario e arriva sino al punto da suggerire agli oppositori il metodo che darebbe maggiore linfa e consistenza alla loro opposizione. E' il colpo dell'audacia e dello schermo. « Un giorno venne da me l'onorevole Fasciellini — dice nella risposta al Discorso della Corona. — Vi sembrerà strano che io gli abbia insegnato il modo di fare l'opposizione, gli abbia quasi consigliato il manuale del perfetto oppositore ». E spiega: « Noi abbiamo vissuto due grandi esperienze storiche, noi abbiamo avuto la fortuna di vivere due grandi esperienze: l'esperienza russa e l'esperienza italiana, che hanno dei punti di contatto in ciò che, più o meno voracemente, ognuna di queste esperienze ha mangiato l'89, cioè quella parte d'immortali principi che non si è ritenuta più adatta all'attuale clima

Le trasmissioni con l'America del Nord

Ha avuto luogo il 28 ottobre tra l'Italia delle trasmissioni speciali radiofoniche destinate agli Stati Uniti.

Poco prima della trasmissione S. E. Marconi, dallo Studio dell'Irati, ha tenuto una conferenza radiotelegrafica col Presidente della Radio Corporation di New York, sig. Suroff.

Ha quindi rivolto il suo saluto ai radiocollaboratori americani e italiani residenti negli Stati Uniti, mettendo in rilievo i propri speciali trasmissioni dalla nuova Stazione a onde corte di Radio Europa, cominciata nella prima settimana del XIII anniversario della Marcia Bonifica.

Ha poi svolto il tema delle ultime applicazioni delle micro-onde e della scoperta del radiodifensore, argomento di viva attualità, ricordando con apposti strumenti, nei punti più salienti dell'esposizione, le note acustiche di cui si valsero durante gli esperimenti effettuati a bordo dell'Electra, nido aereo lupato.

Ecco il testo dell'importante comunicazione:

« E' passato un anno dall'ultima mia visita negli Stati Uniti d'America, dove mi recai aderendo all'invito ricorrenza degli organizzatori dell'Esposizione in Chicago, e proprio in questi giorni termino in California quel bellissimo viaggio il cui ricordo è tanto caro a me e a voi. « Sono quindi molto lieto di mettervi ancora una volta in comunicazione col popolo americano rivolgendovi ad esso la parola da Roma, attraverso lo spazio, in una occasione che questa sera l'Italia celebra il centenario di una nuova era della Storia d'Italia. »

« Per mezzo della radio noi vogliamo stringere più strettamente le nostre relazioni con l'America e l'Italia, e perciò sta per essere inaugurata oggi una serie di trasmissioni a onde corte, con antenne aeree, per gli ascoltatori americani e per gli italiani residenti in America. »

« Conoscere e seguire le manifestazioni del pensiero, della sensibilità e dell'attività intellettuale grafica per gli americani vuol dire non soltanto il loro desiderio di sapere, ma anche il loro sentimento di simpatia per tutto ciò che il compie e si crea in Italia. »

« Il carattere e il contenuto delle trasmissioni

storico. Ebbene cercate di studiare, voi che fate l'opposizione, se non sia il caso di tirare una nuova linea di non cedere e di andare in mente in due posizioni antagonistiche, di vedere se questa esperienza può essere feconda, vivace, dare una nuova sintesi di vita. »

Ecco l'uomo di genio, l'uomo che ha, subito, dinanzi ad un panorama politico, il colpo d'occhio, diremmo, di non cedere e di andare in mente in due posizioni antagonistiche, di vedere se questa esperienza può essere feconda, vivace, dare una nuova sintesi di vita. »

Per questa sua alta virtù Egli ha potuto creare il Fascismo e dal Fascismo una nuova civiltà che ha già le sue propagande nel mondo e sarà domani il contrassegno di un'era mirabile.

GIUSEPPE VILLARDEL

avrà quindi improntato alla stessa attenta e alla reciproca di sentimenti cordiali.

« Molti e miei rapporti con l'arte e con la scienza della radio, immagino che non aspettate da me qualche discorso su questo argomento specifico e sulle ultime applicazioni ed invenzioni. »

« Ma io ho voluto dire che io sono a New York, ebbene l'onore ed il grande piacere di leggere una relazione dell'Istituto Americano di Ingegneria ed Elettricità, che io ho avuto l'onore di leggere sulle proprietà e le possibilità delle onde elettriche inferiori a 100 metri di lunghezza, quelle che noi chiamiamo « onde corte ». »

« Come ben sapete le onde corte hanno rivoluzionato i metodi allora esistenti delle comunicazioni radio a lunga distanza, e noi siamo lieti che tutte le comunicazioni a lunga distanza siano in uso del telegrafo, del telefono e delle telegrafiche, e che non siano più limitate alla sola trasmissione delle parole. In questo momento la mia voce si trasporta dall'Italia all'America in onde di 30 metri di lunghezza; tale possibilità era certamente acquisita nel 1922 quando lessi la mia relazione a New York. »

« Non ho sviluppi sensazionali da annunciarvi ora; ma sono lieto di poter dire che le ricerche, gli esperimenti e le dimostrazioni eseguite durante gli ultimi tre anni a bordo del mio yacht Electra, hanno dimostrato definitivamente l'esistenza di onde molto più corte, cioè di onde inferiori a un metro, che sono note volgarmente col nome di « microonde ». »

« Benché io ne intenda a ricevere onde di 60 centimetri a una distanza di 258 chilometri che era in quel caso otto volte la distanza allora, le mie ultime ricerche sulla radio a onde corte, le onde hanno rivelato, non soltanto il loro comportamento erratico, ormai noto, ma anche un determinato effetto stagionale, che si rivela nella loro commercialità di queste onde ultracorte a una distanza ottica. »

« Entro queste distanze ottiche possiamo dire definitivamente che queste micro-onde possono essere adoperate con vantaggio per piccole distanze tra isole ed isole oppure fra isole e continente ed anche attraverso terra, malgrado una completa ostruzione ottica. Prendete per esempio il caso del collegamento ottico Vancouver-Castel Gandolfo, la inaugurazione della quale fu ritenuta in America il 12 febbraio 1922. »

« Recentemente mi sono recato in Italia per una missione micro-onde offerta grande possibilità per la soluzione dell'importante problema di guidare i navi in porto attraverso nebbie e perciò un nuovo sistema è stato attuato di cui diedi una dimostrazione pratica durante il luglio scorso nella baia di Genova. »

« Molti di voi sono lieti e risonanti nel giornale di queste dimostrazioni, ma forse qualche altro dettaglio vi interesserà. »

« Il nuovo sistema dei radiatori è basato sulla creazione di una stralza nota di silenzio al centro di un largo fuoco di onde polarizzate ortogonalmente. Il metodo per produrre tale stralza di silenzio consiste nel mettere due piccoli fili, uno con i loro rispettivi riflettori, a circa 60 metri dall'altro e sistemati in modo da radiare

RADIOMARELLI COMUNICAZIONI

TAMIRI!... ARIONE!...

La produzione aumenta, ma in proporzione minore dell'aumento degli ordini. Il successo della vendita del Tamiri e dell'Arione supera quello dell'Aedo, del Coribante. La superiorità tecnica accoppiata alla mitezza del prezzo confermano la grandezza e la potenza della RADIOMARELLI.

Se il Pubblico stesso dei Radiomarelli non potesse testimoniare per noi, di fronte agli increduli, e cioè che non è loro possibile poter avere apparecchi Tamiri ed Arione senza attendere che venga il loro turno (dalle forti prenotazioni che abbiamo; e le innumerevoli richieste che quotidianamente ci pervengono), non arrischierebbero pubblicare queste note di cronaca, per quanto esse non siano che la riproduzione pura e semplice della verità.

E da solo circa un mese che abbiamo messo in vendita il Tamiri e l'Arione, le due nuovissime supereterodine Radiomarelli, e l'entusiasmo dato dalla bontà, dalla superiorità di essi, unitamente al prezzo assolutamente da convenienza, è tale, in tutta Italia, che non solo da tutti i nostri Rappresentanti ci vengono continue richieste, ma innumerevoli lettere ci vengono da privati e dai più lontani e piccoli paesi, chiedendo e sollecitando l'invio degli apparecchi ai nostri Rappresentanti, essendone questi sprovvisti, e ritenendo di conseguenza le consegne molto scarse. Molti scrivono che hanno già venduto gli anticipi ricevuti, e ciò a riprova della verità di quanto gli stessi nostri Agenti ci riferiscono per affrontare le spedizioni.

Il successo, per quanto grande, è assolutamente modesto e quindi presto. Se non potessimo anticipare tutti, non è per mancanza di apparecchi o di produzione, ma è perché le richieste sono superiori alla stessa urgente produzione della fabbrica.

Abbiamo in corso di fabbricazione un'altra serie, in modo da accrescere ancora la produzione, perché prevediamo che le richieste aumenteranno. I nostri Rappresentanti già

si lamentano per non avere avuto la possibilità di fare la più piccola scorta.

Riceviamo lettere di preghiera e di minacce: alcuni pretenderebbero richiederci danni perché... potrebbero guadagnare di più se mandassimo loro altri apparecchi; altri cercano commuoverci dichiarando che il loro paese si trova in condizioni speciali e che bisogna accontentarli; altri ancora minaccia-

no. Ognuno può facilmente comprendere come la produzione possa aumentarsi con facilità, dati i potenti mezzi tecnici e materiali che ha la Magneti Marelli, ma si deve pensare che la produzione di un apparecchio radio è la prima ma non la più importante operazione. Occorre dopo farla funzionare per un determinato periodo di tempo e passarvi quindi al controllo ed al collaudo. Operazioni delicatissime e di responsabilità per le quali si richiedono tecnici abili e consci della loro importanza, che non si improvvisano e che non si moltiplicano come possono moltiplicarsi gli operai e le macchine produttrici.

Doobbiamo quindi lasciare alla produzione il suo corso regolare assicurando i nostri Clienti e Agenti, che nelle consegne seguiamo e seguiremo scrupolosamente le prenotazioni, e da mandarsi poi in tempo utile.

Come i nostri Agenti sanno, non chiediamo a loro ordini per riempire i loro negozi: noi chiediamo che essi vendano e che si riforniscano a seconda dei loro fabbisogni.

Vi sono però quelli che, meno previdenti o più parrucchi, o meno concettuali del loro stesso mercato, ordinano gli apparecchi a due o tre alla volta ed a magari quotidianamente. Ora, a questi specialmente è rivolto il nostro racconto, di aver potuto e di comprendere che se non possiamo immediatamente accontentarli è loro colpa, per la loro impetuosa, o per la eccessiva prudenza; che può questo giustificarsi a fine stagione, ma che non può comprendersi all'inizio e quando poi gli apparecchi sono TAMIRI ed ARIONE.

TAMIRI - ARIONE

LE DUE NUOVE SUPERETERODINE RADIOMARELLI

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

Regolatore visivo di tono - Regolatore visivo di sintonia - Interpretatore di suono - Selettività 9 Kilocicli - Altoparlante a grande cono - Condensatori variabili antimicrofonici - Condensatori elettrolitici - Filtro speciale che attenua il fenomeno delle interferenze - Ricezione delle onde da 19 a 52 - 200 a 580 - 900 a 2000 metri - 3 Watt di uscita - 5 circuiti accordati - Campo acustico da 60 a 6000 periodi - 5 valvole 6AT 78 - 75 - 41 - 80 con accensione a 6,3 Volte - Scale di sintonia parlanti - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore automatico di volume - Potenziometri alla grafite - Presa per fonografo - Mobile acusticamente studiato - Alimentazione a c. a. per tutte le tensioni comprese fra 100 e 250 Volte.

PREZZO DI VENDITA:

TAMIRI ARIONE

Per contanti L. 1250 - A rate L. 250 alla consegna e 12 rate mensili da L. 90 cadauna.

Etacché l'abbonamento all'Es

Per contanti L. 1400 - A rate L. 300 alla consegna e 12 rate mensili da L. 100 cadauna.

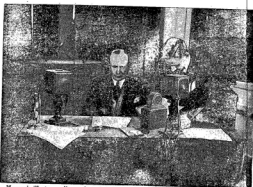
Etacché l'abbonamento all'Es

ne di chiudere il loro negozio per mancanza di apparecchi!

Abbiamo la coscienza di avere fatto quanto potevamo per corrispondere coi fatti alle esigenze della nostra Clientela, ma non ci sentiamo di insistere troppo verso i nostri valenti tecnici e controllori per aumentare ancora la produzione.



La prima trasmissione diretta all'America del Nord effettuata il 29 ottobre, alle ore 0,30. S. E. Marconi tra i dirigenti dell'«Eni».



Marconi illustra agli ascoltatori italo-americani l'utilità delle micro-onde ed il funzionamento del radiobuio.

due fasci di onde nello spazio di eguale ampiezza ed in opposizione di fase.

«Dove queste radiazioni si sovrappongono, c'è naturalmente una zona di silenzio che può essere adoperata per indicare la rotta corretta che una nave deve seguire per entrare od uscire da un porto in sicurezza, oppure per passare attraverso un canale stretto.

«Il seguire una zona di silenzio, però, ha un serio inconveniente psicologico: il dubbio se l'apparecchio funziona o no. Questo inconveniente è stato evitato facendo oscillare la zona di silenzio attraverso la rotta corretta e cambiando la nota attraverso al momento esatto che la zona di silenzio coincide con la rotta corretta.

«La ristrettezza del tempo non mi permette di darvi una descrizione completa di come funziona il sistema: vi dirò solamente che sulla nave vi sono due indicatori di rotta: uno visuale, consistente in una pulsometria col centro di zero indicante se la deviazione della nave è a sinistra o a destra della rotta corretta, e l'altro acustico.

«A questo punto il sen. Marconi ha fatto riprodurre le stesse note acustiche che, durante gli esperimenti eseguiti sull'«Elettra», diedero i risultati positivi che permisero di giungere agli ulteriori perfezionamenti nel campo del radiobuio.

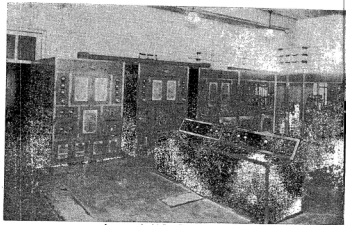
«Nel 1922 a New York parlai del mio lavoro e delle mie ricerche sulle onde elettro-magnetiche con lunghezza minore di 100 metri e diedi una dimostrazione della loro direzionalità con l'ausilio di un piccolo trasmettitore ad onde corte e con una ricevitore.

«Oggi, adoperando queste onde corte, mi propongo interessarmi in una parte del mio lavoro su onde più corte del metro — le micro-onde — e darvi una dimostrazione della loro applicazione, nonostante che siamo separati da una distanza di diverse migliaia di miglia.

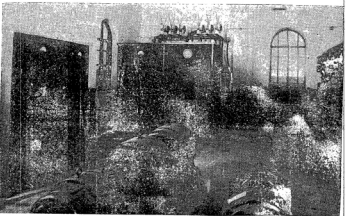
«Domani? Forse fra pochi mesi vi parlerò di nuovo, dalla stessa distanza, di qualche altro lavoro e non solamente dimostrando a voi la nuova applicazione acustica, ma anche facendovi vedere per mezzo della televisione gli apparecchi che ho adoperati. E forse allora avrò il piacere di vedere a distanza qualcuno di voi, nello stesso tempo. Ora, intanto, posso mandarvi i miei più sinceri saluti ed i miei auguri per il successo di tutti coloro che lavorano per il progresso della civiltà».

La trasmissione continuò poi con la selezione d'opera della Bobine di Puccini, diretta dal Mr. Vincenzo Bellizzi e coll'intervento di salironi e cantanti tra cui il tenore Lauri-Volpi, i soprani Tide Brenozzi, Gianna Perea Lobio; canti patriottici e folcloristici, una conversazione dell'altalena Recchi sulla crociera del G.D.F. negli Stati Uniti; solitario sportivo, economico e letterario.

Furono presentati alla trasmissione, nello Studio di via Montello, l'ing. Mathies, l'ing. Marchetti presidente dell'Iari, il direttore generale ingegner Chiodelli, il direttore della Sede di Roma ing. Gatti, l'ing. A. Bravi, l'ing. Montefiori e i dirigenti tecnici e artistici.



La nuova sala dei Pannelli a Prato Smeraldo.



A Prato Smeraldo. La sala dei convertitori e radiocettori.

*fate applicare sul
vostro apparecchio
radio il...*



Molti Negozi in ogni Città

sono autorizzati a ritirare gli apparecchi per l'invio ai radiotecnici autorizzati. Ogni possessore di apparecchio radio scorgendo la vostra firma qui riprodotta può entrare nel negozio e trattare con fiducia. Un servizio inappuntabile gli riconsegnerà dopo poche ore il proprio apparecchio radio munito di "Manens Serbatolo".

*radiotecnici
autorizzati
all'applicazione
del*



Un'organizzazione nazionale

di "Radiotecnici autorizzati al montaggio del Manens Serbatolo", è stata costituita ed è a completa disposizione di ogni radioamatore. La SSR DUCATI infatti non ha messo in commercio questo, suo nuovo prodotto, ma desidera venga montato da esperti, i quali, secondo le istruzioni ricevute, decideranno caso per caso la migliore inserzione nel circuito.

Il "Manens Serbatolo", nome e marchio depositati, è un prodotto originale, brevettato, costruito e garantito dalla SSR DUCATI: esso risponde in pieno ai requisiti per i quali è stato creato.

In ogni Città è organizzato

il servizio per l'applicazione: la clientela non può consegnare l'apparecchio tanto ai negozi quanto ai radiotecnici autorizzati all'applicazione del "Manens Serbatolo". In ogni caso la spesa è di L. 60. Chi desidera: l'indirizzo del negoziante radiotecnico della propria città oppure altre informazioni, può rivolgere il numero Serbatolo "Condensatori" - dedicato al "Manens Serbatolo" - alla SSR DUCATI: Società Scientifica Radio Brevetti Duci - Bologna.

*su questo
apparecchio è
applicato il...*



Quando il vostro apparecchio radio

portasse via la decelerazione qui riprodotta, allora il "Manens Serbatolo" è già stato incorporato nell'apparecchio dal fabbricante. Già per la stagione invernale i più scrupolosi fabbricanti hanno installato il "Manens Serbatolo" nei loro migliori apparecchi.

*massima potenza, maggiore durata,
minore consumo in ogni apparecchio radio*

CRONACHE DELLA RADIO

«LA MARCIA SU ROMA»
DI ARRIGO PEDROLLO

La vibrante giornata della celebrazione sacra non poteva avere un suggello più degno di quello che fu costituito dalla imponente manifestazione artistica che, auspice la Fiat, ideatrice e organizzatrice dell'indimenticabile serata, ebbe il suo svolgimento nella bella sala del «Regio» dove, con un pubblico folatissimo che gremiva ogni ordine di posti, s'era dati convegno i gerarchi del Fascismo torinese, autorità e personalità locali.

Ma, tralasciando la cronaca della quale han detto ampiamente i quotidiani che ci hanno preceduto, vogliamo dire, benché brevemente, del nuovo lavoro di Arrigo Pedrollo che raccolse così ampio e convinto il consenso di tutti gli intervenuti, i quali non lesinarono i loro applausi alla fine di ciascuna delle tre parti costituenti il poema musicale celebrativo.

Come dicemmo, nel cenno da noi fatto in precedenza dell'esecuzione, il Pedrollo nell'acclamarsi a riviste di note il testo poetico di questa *Marchia su Roma*, o, per essere più precisi, nell'acclamarsi ad esprimere con della musica ciò che la sacra e ardente evocazione suggeriva al suo cuore d'artista e di fascista, intesi che il cuore soltanto avrebbe dovuto avere il sopravvento perché l'opera fosse degna di ciò che si proponeva di oscurare.

Niente cerebratismi, dunque, ma solo palpito di cuore. E il cuore ha parlato con la sua voce che non sa ingannarsi. E' chiara, limpida, compenetrante, la bella voce che risuonava d'italianità non ha faticato per trovare l'animo degli ascoltatori.

Musicalista dotto e profondo, orchestratore magnifico, Arrigo Pedrollo non poteva non porre a servizio della sua fredda e altera ispirazione tutte le risorse del suo sapere. Ma questo doveva farci senza che la cornice soffocasse il quadro, così come l'oratio che getta un ricamo di fili-grani attorno alla gemma, la quale, sola, ha da rifugiarsi. E così fece il Maestro che seppe essere fausto e semplice insieme, che con le pagine poderose e solide che formano come l'impalcatura del suo poema trionfale seppe alter-

nare pagine di soave levità come quelle che sembrano tessute d'iridescenti della terza parte del lavoro e che sono di esso le uniche pagine di colore.

Lo spazio non ci permette quella dissimulata partecollegata che l'opera meriterebbe per le sue intrinseche ed estetiche bellezze. Ma non possiamo non ricordare, anche con un fugacissimo elenco, quelle parti del poema che più ci hanno colpito: il passo e significativo *Preudio* in cui sono annunciati i temi principali del lavoro, fra questi quello che diremo del Duca, forte, incisivo, solenne; il moribondo e leggiadro ritmo di danzare con cui si chiude la prima parte; tutta la seconda metà della parte centrale dell'opera chiusa con quella grandiosa *Preiera* che determinò il caloroso applauso con cui il pubblico esprime la sua commovente e il suo compiacimento; e l'ultima parte che è tutta un succedersi di scene vive di passione e di bellezza.

Arrigo Pedrollo ha detto ancora una volta, con questo suo ultimo lavoro, ultimo, s'intende, in ordine cronologico fino adesso, la sua marcia di musicista profondamente italiano, che non ha mai osato alle lusinghe di certa alchimia musicale, ahimè, di moda, che è un attentato alla limpidezza dell'arte nostra. Programma e fede cui il Pedrollo non ha mai mentito e che forniscono le qualità peculiari di tutte le opere del Maestro illustre che per noi è ragione di conforto vedere sulla cartina di alta composizione del più importante Istituto musicale della Penisola.

L'esecuzione, alla quale parteciparono il coro del conservatorio della Fiat, disciplinato, preciso e intonaticissimo e che era stato ritirato dal suo bravo e volenteroso direttore il Mr. Naegele e l'orchestra dell'«Fier», fu colorita e calda: ottima sotto tutti i rapporti. Era sul podio l'autore che, salutato al suo primo apparire da un applauso calorosissimo, ha fatto segno ad un'interminabile ovazione alla fine del Poema.

Sopra i titoli di Berlino.

La radio tedesca destina una parte sempre più importante alla propaganda aerea con conferenze, reportages, trasmissioni di cerimonie. Una trasmissione recente era intitolata: «Sopra i titoli di Berlino», e veniva diffusa da bordo di un apparecchio munito di radio che descriveva una crociera aerea effettuata sulla capitale. Una seconda trasmissione, ancora più interessante, faceva parte di tutta una serata dedicata alla radio. Gli ascoltatori assistevano alle fasi di volo di un aeroplano da trasporto tra Berlino e Francoforte. Per organizzare il reportage, un certo numero di stazioni radio erano acciampate lungo il percorso allo scopo di captare la descrizione e ritrasmetterla per cavo alla «Deutschlandsender».

La radio e la stratosfera.

Il fisico americano prof. A. H. Compton ha osservato che ogni esplorazione della stratosfera comporta in sé pericoli superlati e spese eccezionali benché non si possano superare i 20 mila metri, almeno sinora. Palloni non montati, invece, potrebbero raggiungere alture quasi doppie. Il sistema dei palloni radioonde è più adatto per scopi meteorologici e per studi scientifici. Si tratta di palloni sonda muniti di leggere radio-trasmissioni. Il prof. Compton intende usare tale principio anche per le esplorazioni strato-

Il Concerto per il primo decennale della Radio Italiana.
In alto: soprano Toti Dal Monte e tenore Galliano Masini.

sferiche. Gli apparecchi saranno modificati in quanto dovranno registrare anche le variazioni dei raggi cosmici. Al pallone sonda verrà applicato un apparecchio radio ad una sola velocità e trasmetterà su onda di 20 metri. Sulle trasmissioni infalcano un barometro, un termometro ed un barometro di raggi cosmici. Gli esperimenti di Compton con i radioonde saranno iniziati tra brevissimo tempo.

Nuove stazioni.

La C. B. S. informa che sta costruendo una stazione ad onde corte con 50 kw. di potenza. Gli Stati Uniti avranno prossimamente altre 5 stazioni di 500 kw. La stazione australiana di Brisbane, che è stata la prima trasmittente dell'Australia, sarà dotata alla televisione. A Lima, sotto il nome di «Difensa Universal», è entrata in funzione una trasmittente ad onde corte di 20 kw., la più potente quindi del Sud-America.



Il giornalista Carlo Otto Guglielmino al micro...
la radioonde dell'impostazione della convezione Litorale a Genova-Sestri.

La sopra Maria Carbone, protagonista della *Butterfly* di Puccini che viene trasmessa questa settimana.

LA STAGIONE LIRICA DELL' "ITALIA"

«A SPOSA VENDUTA» DI SMETANA

La trasmissione di *L'aspos venduta* di Smetana è stata voluta dall'Espresso per rendere omaggio al grande compositore boemo, di cui quest'anno si ricorre al cinquantenario della morte. Il Maestro Franco Ghione, che dirigerà l'opera, ne ha curata una nuova traduzione ed egli e gli stessi

Scenari.

artisti principali che eseguiranno l'opera per i nostri ascoltatori, si esibiranno alla "Scala" durante la prossima stagione di Carnevale-Quaresima.

A Marienka (che ama Jenik, povero ragazzo venuto non si sa dove e del quale non si conoscono le origini) il padre vende per parte marito il vanesio e balbuziente Vasek figlio di Michà, ricco proprietario. I due giovani non si conoscono ancora, così la prima volta che si incontrano riesce facile alla ragazza dare ad intendere a Vasek di essere un'altra persona, raccontargli che Marienka è innamorata, pensa di un altro giovanotto e tanto male parlargli di lei e di tante noie e piccole vicende, circolano, che gli fa promettere che mai sposerà Marienka.

Kenzl, il mediatore di matrimoni, sa bene che Jenik ama Marienka e poiché è venuto proprio per il pericolo del matrimonio di questa con Vasek da lui combinato, mette in opera tutti i mezzi perché Jenik si tolga di mezzo. Dopo aver fatto negoziare, Jenik, che intanto ha immaginato un suo scaltro piano di battaglia, accetta di rinunciare a Marienka a patto che gli venga sborsato trecento fiorini e che questa non sposi altri che il figlio di Michà. Tale mercato disgustoso, divulgato subito da Kenzl, provoca scandalo indelicato nel villaggio.

Intanto è arrivata una compagnia di ballabanti e Vasek fa presto a cacciarsi al fianco dei felici occhi di Emmerada, ballerina e stella della compagnia. E ne è così affascinato che con tutta facilità si lascia persuadere dal direttore della compagnia a fare la parte dell'unico ballerino in sostituzione dell'artista a ciò addetto che, sdraiato in un angolo come un sacco di cenere, sta smalendo una sberleffiata formidabile. Mentre si accinge a provare, arrivano i suoi genitori ed il senale che lo cercano per concludere il contratto di sposa. Figurarsi come si svenano i due, che vanno mogli e mortificati, quando sentono che egli non intende affatto sposare Marienka.

La commedia era voluta alla fine Jenik, proseguendo nello svolgimento del suo piano, accompagnato da Kenzl si accosta a Marienka che blesse e non può consolarsi dell'oltraggio fatto al suo amore. Con tutta delicatezza cerca di consolarla dicendole che il figlio di Michà l'adora come mai nessuna donna fu adorata. Furiente e per vendicarsi di questo che ritiene un altro inganno scherno, Marienka chiama a gran voce i suoi amici e grida loro: «A volte quello che sposai il figlio di Michà: ebbene, lo sposai». Jenik allora si fa avanti e si toglie di mezzo, aveva l'essere suo. Egli è il figlio di Michà, fratello in tenera età, e fugge il maltrattamento della matrigna, non detta, e si toglie di mezzo. Naturalmente Marienka, al colmo della contentezza, sceglie lui, Jenik, e tra il giubilo di tutti si conclude il matrimonio.

La musica di questa deliziosa opera comica è leggera e scintillante. Precede l'opera un «cuore» che rappresenta un numero di sicuro ed immancabile effetto anche nei concerti sinfonici. E' in movimento vivace, in tempo a cappella e nella tonalità di «fa maggiore».

Dopo estese battute di introduzione, entra un tema che si sviluppa in fuga a quattro parti reali. Esse si rincorrono gioiosamente fino ad arrivare ad un secondo tema sinfonico in «do maggiore», di carattere totalmente differente. Ambedue questi temi serviranno a fornire l'ossatura del finale sinfonico. Dopo un non breve avvertimento del secondo tema, l'ingresso un l'agguato accento del primo che serve a preparare un

terzo, breve, in «fa» un po' più ripreso e tranquillo. Ma per poco, poiché ecco riapparire immediatamente il primo tema, questa volta intrecciato col secondo in un «staccato» pieno di gusto e di brio fino a che, dopo un ben preparato crescendo, da questo grorgoglio balza fuori l'orchestra il tema sinfonico. Ed anche questo si stende in un movimento di semiminima che martellando gli accenti e procedendo veloce, porta ad un breve accento del primo tema. Una piccola sosta. La sonorità si acquieta d'improvviso, il tema sinfonico è fatto risalire degli strumenti con brevi interruzioni e pianissimo. Ma da un pedale di «do basso», sale a poco a poco e va crescendo un ineguale violino di quartine di crome; il tema sinfonico scende ancora e brevemente si suona ritmo, per dar luogo subito al tema principale e con brevi stralci la bellissima «corrente» arriva alla fine.

Alto primo. E' l'anniversario della consacrazione della chiesa del villaggio. Musiche agresti risonano giulivemente. Piacenti e passene esprimono cantando la gioia che da loro il ritorno della primavera. Un ben ritmato e vivace motivo in due movimenti e nella chiara tonalità di «sol maggiore» rende a meraviglia la serenità dell'ambiente.

La malinconia di Marienka che, obbligata dal padre a sposare Vasek, vuol sapere dall'amato Jenik il suo passato cuore e vuole che gli giuri che sarà sempre fedele, è molto bene resa dalla musica nell'aria: «Ah se questo è il tristo vero». La melodia si muove scesione e piana e ad essa appaia l'aria, pur mista e soave, sulla quale Jenik narra la sua triste storia. Le loro voci si uniscono, e si uniscono le loro anime nel giuramento di essere sempre fedeli. L'uno all'altro il motivo comico, pianissimo, a poco a poco si attenua e fa più intenso sino alla parola: «Per il patto differendo» delle cui parole, poi piano piano si ribassano ed un dolcissimo: «Addio, mio tesoro» chiude questo duetto.

Il terzo che segue, tra Ludmilla e Kruschka, genitori di Marienka, e Kenzl, il censore di matrimoni, attaca con un vivace movimento in tempo ordinario brusco e reale. Segue un «andante ma non troppo» in «fa maggiore». Kenzl canta le lodi di Vasek lo sposo da lui procurato e le obiezioni di Ludmilla e Kruschka cadono come d'incanto. Ora tutti e tre vorrebbero sposare Marienka ad accettare Vasek, ma ella



Il maestro Franco Ghione, conduttore dell'opera di *L'aspos venduta* e autore della traduzione del libretto rielaborato artisticamente.

dichiara che il suo cuore è legato a Jenik. Un leggiadro motivo in «fa minore» a tempo allegro moderato accompagna il vivace dialogo del quattro personaggi e ne sottolinea i diversi sentimenti. L'atto volge alla fine. Un turbine misto di polca da segno che li danza cominciando, il coro appare i suoi canti, l'allegria e si calmo.

Una canzone bacchica apre col suo rubato ritmo in tre quarti il secondo atto, segue ad una energica danza popolare boema dal ritmo molto accentuato, detta «Furlant». I bevitori si allontanano e Vasek, accompagnato da un grazioso motivo saltellante, narra balbettando che sua madre vuole che si sposi, ma egli teme di non riuscire. Marienka, entrando da un'altra via poche parole si accorge che ha a che fare con lo sposo destinato. Gli slancio in uno dei momenti più belli dell'opera. La musica, dolce e cantabile, prevede, presta tutto il suo fascino all'azione furibonda di Marienka che, nascondendo l'essere suo, sta a nascondere allo zeloso e vanitoso giovane che Marienka è una civetta; e tanto lo affascina con moine e con vezzi che Vasek le dice che vuol sposare lei, e le promette che mai sposerà Marienka.

Il duetto fra Jenik e Kenzl che finisce con la accettazione da parte del giovane di tesorio fiorini, per la rinuncia all'amore di Marienka, corre vivace su di uno snello motivo di polca. Pensa poi ad un allegro moderato in tre movimenti e conclude con un molto indovinato ritorno al primo movimento. Rimasto solo, Jenik in una bellissima aria, pianissimo, canta «uno dei più fini gioielli dell'opera» cantata: «Fu un tempo che il mio ben abbia ad altri abbandonato».

Sui due temi principali dell'«avvertimento» è l'impastato il finale secondo. Kenzl è andato a chiamare gli amici per far da testimoni al contratto che Jenik firmerà solo a condizione che Marienka e sua volta non sposi che il figlio di Michà. Questa condizione viene accettata, ma l'indignazione dei presenti scoppia furibonda: «Quelle vitali... Hai venduto la tua sposa!».

Atto terzo. Piagnucolando e balbettando più che mai Vasek dice che teme il ritorno di Marienka e la sua bella ballerina e piagnucola anche lei. Ma a consolazione ecco che viene da lei i saltimbanchi un suono di pifferi e di gran cassa ed una voce stentorea annuncia la prossima rappresentazione. Comunque la manifestazione di musica popolare di prete nostro boemo.

Il duetto fra la ballerina Emmerada e Vasek che subito invaghiato, accetta di baciarsi con lei il bello dell'eroe, è leggero e pieno di grazia e di brio. E' drammatico e si accende in un solo. Vasek dichiara che mai sposerà Marienka, e più drappeggiata e movimentata diventa in seguito quando Marienka rifiuta di sposare Jenik. L'abbigliamento così vilmente e Vasek si accorge che la giovane che gli ha fatto giurare che mai sposerà Marienka e proprio lei Marienka. Da notare un bel quieto voce appena accompagnato da qualche leggero tocco dall'orchestra. Bellissima l'aria di Marienka: «Come era bello il sogno mio!». Violenta e piena di vigore la prima parte della scena che segue tra Jenik, Kenzl e belle il contrasto tra le sposate di Marienka e lo scoglio di tradimento Jenik e la dolcezza con la quale questi vuol persuaderla che il figlio di Michà l'adora sempre. Il terzo che segue, bene impostato dal cantante di Jenik, si sviluppa ampiamente e con bellissimo effetto.

L'ultima parte è di un vivace motivo in sol maggiore a piena di sentimento. Quando Marienka si grida che farà il volere del padre, si sposa il figlio di Michà, e Jenik vuole di essere anche egli figlio di Michà, la musica rende a meraviglia la gioia che tale ricchezza di incanto porta al cuore di Marienka e di tutti. Un vivacissimo motivo di danza chiude l'opera.

PHONOLA

RADIO

SERIE FERROSITE

Dopo essere stata la prima Ditta italiana a costruire in serie apparecchi a onde corte medie e lunghe, la Soc. An. FIMI è la prima ad applicare la « FERROSITE », che costituisce la più grande innovazione verificatasi nel campo radiofonico. Grazie alle realizzazioni del nostro laboratorio, oggi tutte le medie frequenze montate nelle nostre supereterodine sono del tipo con nuclei in FERROSITE.

Questa realizzazione conferisce una superiorità tale alla nuova produzione Phonola per cui non è nemmeno consigliabile il confronto con apparecchi comuni. Gli apparecchi Phonola hanno questi indiscutibili vantaggi su qualsiasi produzione:

- 1° **Selettività spinta a limiti finora insperati.**
- 2° **Sensibilità dieci volte superiore a quella dei comuni ricevitori.**
- 3° **Impossibilità di staratura delle medie frequenze e conseguente sicurezza di funzionamento.**

**FIMI SOCIETÀ
ANONIMA**

MILANO - SARONNO

Un estesissimo campionario è stato già distribuito in tutta Italia, e col 1° novembre 1934 la distribuzione degli apparecchi Phonola SERIE FERROSITE sarà a oltre 300 pezzi giornalieri. È questo il massimo RECORD finora raggiunto e costituisce la prova più lampante del trionfo degli apparecchi Phonola SERIE FERROSITE.

SOLO PHONOLA USA FERROSITE

INTERVISTE

4 NOVEMBRE 1934-XIII

Lei mi domanda perché in un suo articolo, dove discorre di cinema, non mi sono indugiato su certi errori e difetti che soltanto a volte in un film quella decenza dalla quale dirigo lo stile. Prima di tutto per non suscitare equivoci. Tutti sanno di quale persona e intelligenza sono proceduti i nostri tecnici; se i risultati spesso sono mediocri, questo avviene per molte ragioni, qualche volta perfino per delle buone qualità che fanno ritenere podestaria ogni tentativo di ordine metodico. Le è mai accaduto di vedere in un film un bel giovinotto che entra in un caffè con una cravatta a grandi righe sbieche e appena ha varcato la soglia e si siede a un tavolino sfoggia invece una magnifica cravatta a polka-dot? Come successo? Una cosa semplicissima: l'esterno del caffè si è girato a Roma, a Firenze, e l'interno si è girato a Roma. Il giovinotto nel frattempo ha mutato vestito: nessuno si è ricordato di dirgli che si può cambiare di gusto fin che si vuole, purché non si domandi di spiegare questa testimonianza di volubile inclinazione; i due lembi di pelliccia sono stati riuniti e nel film appare inspiegabilmente questa operazione frepologica.

«Non ha importanza». E' il termine classico con cui tanti direttori di facile contentatura sorridono su questi minuti fastidiosi. D'altra parte un signore accorre per le scale di sinistra ed eccolo rientrare subito solo per la porta di destra. «Non ha importanza».

Ma non esiste un altro regista, non saprei dirlo, qualcuno a cui spetta risolvere queste difficoltà? Certamente, può sapere però che l'assistente ne avrebbe subito prima dell'inizio che invece di due comparse ufficiali si preferiscono due sarti, che il vestimentista lumerà la pipa e non si signorileggia, che l'assistente poi, non si signorileggerà, che l'assistente poi, non si signorileggerà, che l'assistente poi, non si signorileggerà.

Che può fare quel signore? Mandare a comporre nel primo negozio che gli capita la prima cravatta che gli capita; prendere due sarti e farglielo al naso di nero o cose del genere. Questo poi agli interni, ai mobili, agli stendi, non si come affidarli a quelli del quartiere per poter ricomparire in una scena del 1934 lo stesso giovinotto che è ricomparso in cinquanta film del decennio.

Questi aneddoti «non hanno importanza». Li cito perché sanno di pettolezzismo, che per molti di noi è la forma più persuasiva di argomentazione. Essi indicano l'attoria quel gusto per l'improvvisazione, l'attoria poco, per il generico e l'impressionistico domina nella produzione artistica e che sono elementi fondamentali di disordine.

Questo non tarda notevolmente, per le condizioni premesse e poco meditate, i propositi cosiddetti artistici, ma finisce con avere gravi effetti economici. E non tanto per le crescenti spese (che a fare un film con quattrocento o cinquecento uomini, a volte tutta nostra) quanto per i mancati guadagni. Si perde un'eccezionale occasione di farne un film di circolazione, oggi sono quasi favorevoli al cinema, come industria. Qualche cosa si fa, ma che si offre, essa ha tanto maggior ragione di essere pagata a caro prezzo quanto più alto è il ritorno che ha potuto raggiungere. La mancanza di stile, di convenienza, di decenza, a cui contribuiscono mille particolari che non sfuggono né all'analisi del compratore né al gusto entusiasta del pubblico, se non hanno impedito a gran parte dei film italiani di essere un buon affare, hanno pure sempre visto che l'affare diventasse ottimo, che il film divenisse un grande successo, che ottenesse anche nei mercati stranieri l'accoglienza che le opere, i tecnici, gli attori, infine, l'industria nostra si meritano.

Accanto ai molti critici che si affannano a scagliare i nomi panegirici e destini del nostro cinema, ci sono che altri più che di convenienza si preoccupano più ancora di altri elementi essenziali, che al cinema, anche nelle cose più piccole, sono convenienza e una stile, cioè infine, farlo rendere meglio e di più.

ENZO FERRIERI

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 111 - M. 303 - R.W. 3

NAPOLI: R. 1114 - M. 317,3 - R.W. 1,3

BARI: R. 1103 - M. 303,3 - R.W. 0,3

MILANO II: R. 1107 - M. 311,1 - R.W. 0,3

TORINO II: R. 1102 - M. 310,6 - R.W. 0,3

Entrano in collegamento con Roma alle 30,45.

9-10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: Messa della Basilica - Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12: Letture e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Pranas; (Bari): Monsignor Calamia.

12-30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-10: INNI E CANTI DI GUERRA (Parte prima).

13-30:

LA CANZONE DELLA NONNA

Radio-bonetto di CHIAPPÀ e BEL AMI

13-30-14: INNI E CANTI DI GUERRA (Parte seconda).

14-15-16-30: Conversazione di Bianca Laureati Gasparini.

16-30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Zanella, Tempo di minuetto, b) Brahms: Rondo op. 79 n. 1 (pianista Mariella Turitto); 2. a) Scavini: Foglietti in età, b) Bellini: I Partitelli, c) De Vito: Inno alla patria, d) Arnesen: 3. a) Chopin: Mazurka, b) Weber: Moto perpetuo (pianista Mariella Turitto); 4. a) Mozart: Nozze di Figaro: «Voi chi sapete»; b) Rossini: La promessa, c) Mascagni: Lodoletta; d) «Ammen, perdonami» (soprano Vera Olimpia).

18-19-18-30: Bollettino dell'Ufficio prepag.

19-30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21-30-45: ON. RAFFAELE PAOLUCCI, medaglia d'oro.

Celebrazione della Vittoria

Parte prima:

Cori di combattenti

Parte seconda:

Dolina diruta

Scene di guerra di CARLO SALSA

Protagonista: LA FANTERIA

Parte terza:

CANZONI DI GUERRA

E DELLA VITTORIA

20: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: R. 815 - M. 304,3 - R.W. 2,3 - TORINO: R. 1112 - M. 303,3 - R.W. 3 - GENOVA: R. 900 - M. 304,3 - R.W. 10

TRIESTE: R. 1122 - M. 303,3 - R.W. 30

FIRENZE: R. 816 - M. 301,3 - R.W. 30

GENOVA III: R. 1108 - M. 303,3 - R.W. 3

ROMA III entrano in collegamento con Milano alle 30,45

9-20: GENOVA: On. Gen. Gustavo Besoldi di Carniole: «Le note delle Scuole Genovesi dedicate ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione Fascista» - Parte seconda: Cori degli allievi delle Scuole elementari di Genova.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO

Ore 20,45

ON. RAFFAELE PAOLUCCI

MEDAGLIA D'ORO

CELEBRAZIONE
DELLA VITTORIA

DOLINA DIRUTA

Scene di guerra di CARLO SALSA

Protagonista: LA FANTERIA

CANZONI DI GUERRA
E DELLA VITTORIA

9-10: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio Rurale.

11-12: Messa cantata dalla Basilica - Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12: Letture e spiegazione del Vangelo (Milano): P. Vittorio Facchinetti; «Gesù nell'Evangeli»; (Torino): Don Giacomo Fenu; «L'odi evangelica»; (Genova): P. Teodoro da Voltri; «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Zeffir; «Epistole evangeliche»; (Trieste): P. Polizzi; «Al prete e la morte».

12-30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-10: INNI E CANTI DI GUERRA (Parte prima): 1. Inno di Mameli; 2. Inno di Garibaldi; 3. Inno di San Giusto; 4. Sulle rive del Po; 5. Canzone garibaldina; 6. Sp. popolare: noi portiamo; 7. La tradita che viene da Torino; 8. Il comandante la Compagnia; 9. Salve alla Bandiera.

13-30-14: INNI E CANTI DI GUERRA (Parte seconda): 10. Di Garibaldi; 11. La canzone del Garibaldi; 12. L'odi evangelica; 13. Sull'odiato; 14. Inno dei combattenti; 15. Sull'odiato.

14-15-16-30: Conversazione di Bianca Laureati Gasparini.

16-30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Zanella, Tempo di minuetto, b) Brahms: Rondo op. 79 n. 1 (pianista Mariella Turitto); 2. a) Scavini: Foglietti in età, b) Bellini: I Partitelli, c) De Vito: Inno alla patria, d) Arnesen: 3. a) Chopin: Mazurka, b) Weber: Moto perpetuo (pianista Mariella Turitto); 4. a) Mozart: Nozze di Figaro: «Voi chi sapete»; b) Rossini: La promessa, c) Mascagni: Lodoletta; d) «Ammen, perdonami» (soprano Vera Olimpia).

18-19-18-30: Bollettino dell'Ufficio prepag.

19-30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21-30-45: ON. RAFFAELE PAOLUCCI, medaglia d'oro.

LA CANZONE DELLA NONNA

Radio-bonetto di CHIAPPÀ e BEL AMI

14-15: INNI E CANTI DI GUERRA (Parte seconda): 10. Di Garibaldi; 11. La canzone del Garibaldi; 12. L'odi evangelica; 13. Sull'odiato; 14. Inno dei combattenti; 15. Sull'odiato.

14-15-16-30: Conversazione di Bianca Laureati Gasparini.

16-30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. a) Zanella, Tempo di minuetto, b) Brahms: Rondo op. 79 n. 1 (pianista Mariella Turitto); 2. a) Scavini: Foglietti in età, b) Bellini: I Partitelli, c) De Vito: Inno alla patria, d) Arnesen: 3. a) Chopin: Mazurka, b) Weber: Moto perpetuo (pianista Mariella Turitto); 4. a) Mozart: Nozze di Figaro: «Voi chi sapete»; b) Rossini: La promessa, c) Mascagni: Lodoletta; d) «Ammen, perdonami» (soprano Vera Olimpia).

18-19-18-30: Bollettino dell'Ufficio prepag.

19-30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie - Dischi.

20-30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

21-30-45: ON. RAFFAELE PAOLUCCI, medaglia d'oro.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CARLOTTA, 6 - TEL. 53-743

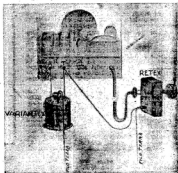
Contro i radio-disturbi...

RADIOAMATORI!

Indirizzatevi ai seguenti nostri rivenditori:

ASTI: Ambrogio Rolando, corso V. Alfieri, 52-B — BARI: Icam Radio, via P. Amadeo, 78 — BERGAMO: C. Borrone, via XX Settembre, 50 — BIELLA: Giuseppe Pece, corso Umberto, 23 — BOLOGNA: Bassari & Sarti, via Farini, 7 — Tullio Corbelli, via M. D'Azeglio, 9 — BOLZANO: A. Ceter, via Regina Elena — BRESCIA: Giuseppe Battazzi, piazza Vittoria — CHIAVARI: Radio Marelli, via Vittorio Veneto, 18 — CREMONA: Alfredo Malanca, corso Garibaldi, 11 — FIRENZE: Alfredo Nannucci & Fratello, via Zannetti, 4 — Radio Morandi, via Vecchietti, 4 — GENOVA: Silvio Costa & F.lli, via XX Settembre, 98-R — Ditta Melchione, via Davide Chiassone, 12 — LECCO: Radio Rucca, via Cavour, 27 — LUCCA: Franchini & Mei, via Vittorio Veneto, 5 - S.A.R.E., via Vittorio Veneto — MANTOVA: Lucidi & Restano, corso Umberto, 63 — MILANO: Radio Maza, via Duse, 4 — NOVARA: Piero Rogazzi, Forcella Vittorio Emanuele, 24 — PAVIA: Radio Marelli, corso Vittorio Emanuele, 69 — PIACENZA: G. Donelli & C., via Cittadella, 14 — ROMA: S.I.R.L.E.C., via Nazionale, 251 - R.E.F.I.T. Radio, via Parma, 3 — SAN REMO: G. Paderni, via Roma, 14 — SAVONA: Radio Marelli, Piazza Mamoli — SIENA: Delfo Dini, via dei Rossi, 39 — SPEZIA: Angelo Traverso, via Prione, 2 — TREVISO: Radio Michielan & C., piazza Signori, 15-17 — TRIESTE: Foto-Radio-Optica, via G. Carducci, 2 - R. Baffa, corso Vittorio Emanuele, 31 — VARESE: Giuseppe Colombo, corso Roma, 15 — Ditta Molteni, via Morosini, 5 — VERCELLI: Fratelli Frezza, piazza Cavour, 2 — VERONA: Phonola Radio, corso F. Crispi, 10 — VIAREGGIO: L. Pignatelli, viale Margherita, 73 - VOGHERA: Giovanni Donini, via Emilia, 61

presso i quali troverete i nostri DISPOSITIVI ANTIDISTURBATORI DI FAMA MONDIALE



VARIANTEX

L'Antenna Elettrica Schermata e Regolabile dalle caratteristiche seguenti:

- 1) - Sostituisce un'antenna esterna aumentando considerevolmente il rendimento dell'apparecchio Radio. - 2) Filtra l'onda d'arrivo dei disturbi atmosferici permettendo di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza. - 3) E' regolabile secondo la sensibilità del ricevitore e quindi adatto a qualsiasi tipo d'apparecchio.

R E T E X

Il Filtro della Corrente contro i Disturbi Elettrici dalle caratteristiche seguenti:

- 1) Filtra la corrente elettrica dagli sbalzi e scosse brusche eliminando quindi i disturbi causati da motori, campanelli, ascensori, trams, ecc. - 2) Aumenta notevolmente la durata delle valvole proteggendo il ricevitore dai danni e deterioramenti causati da sbalzi di tensione. - 3) Aumenta sensibilmente la qualità della ricezione.

Laddove la ricezione è disturbata da disturbi industriali ed atmosferici usate il nostro VARIANTEX abbinato al RETEX

Spediamo anche direttamente i detti nostri DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI laddove non trovansi le nostre rivendite, e precisamente:

il VARIANTEX
contro assegno
di LIRE **48-**

il R E T E X
contro assegno
di LIRE **60-**

AMBEDUE I DISPOSITIVI
contro assegno
di LIRE **100 -**

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

I MIGLIORI CIRCUITI DELLA CROSLEY RADIO REALIZZATI
A MILANO DA VALENTI INGEGNERI ITALIANI

7 VALVOLE



CROSLEY 174 A.
Supereterodina a 7 val-
vole originali americane.
Onde Corte, Medie e
Lunghe. Scala parla-
nte. Indicatore visivo
di sintonia. L. 1575

CROSLEY 145 A.
Supereterodina a 5
valvole originali a-
mericane. Onde me-
die. Scala parlante.
Contanti.

L. 795

CROSLEY 174 C.
Radiofonografo. Supe-
reterodina a 7 valvole
originali americane.
Onde Corte, Medie e
Lunghe. Scala parla-
nte. Indicatore visivo di
sintonia. L. 2375



CROSLEY RADIO

SIARE

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61
Milano-Siare, Via Carlo Porta, 1 - Tel. 67-442
Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217
Catania-A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708



5 NOVEMBRE 1934-XIII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: hc. 715 - m. 420.8 - kw. 50
 NAPOLI: hc. 1184 - m. 571.7 - kw. 15
 BARI: hc. 1050 - m. 703.3 - kw. 30
 MILANO II: hc. 1357 - m. 591.4 - kw. 4
 TORINO II: hc. 1362 - m. 512.6 - kw. 6.5
 MILANO II e TORINO II

entrato in collegamento con il 2° ora alle 6.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Rasse Rurale: a) Dialogo con Novembre; b) Disegno radiofonico.
 12.30: Dischi.
 12.30-14.15 (Bari): QUINOTTO ESPERA.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - «La casa contenta» rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste.
 14.10-15.35 e 15.45-14.15 (Roma-Napoli): Orchestra Graw.
 15.35-15.45: Giornale radio - Borna.
 15.50: Giornale radio - Canali.
 17.10: Soprano VERA CAVALLO; a) Meyerbeer: Gli Ugonotti; b) O. Lelio suoi; c) Verdi: I Macchietti; d) Lo squallido avva degli angeli; e) Beethoven: La Zaira; f) Puccini.
 17.30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: Concerto per Quintetto con orchestra della Reale Accademia Filarmonica Romana; a) Camini Giovanni Giuseppe: Quartetto per archi; b) Boccherini Luigi: Quintetto per due violini, viola e due violoncelli (La Notte notturna di Madrid); c) Pizzetti Dalcroze: Quartetto in re, per archi.
 18.45-19.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.
 19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
 19 (Roma-III): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Popolavoro.
 19.15-20 (Roma): Notiziario in lingua estere.
 19.15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere - Dischi.
 19.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Popolavoro.
 20: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.10: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Generale Aldo Pellegrini, Direttore generale del ministero dell'Aeronautica; «Ala Italiana».
 20.45-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GITA: 1. Inno greco e Glorificazione; 2. Atto primo dell'opera La sposa venduta di F. Smetana; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Inno a Roma.
 20.45:

La sposa venduta

Azione comica in tre atti di K. Szalay.
 Versione ritmica italiana di FRANCO GHIONE.
 Musica di FEDERICO SMETANA.

Conduttore e direttore d'orchestra F. GHIONE.
 Maestro del coro: CROCEMIO VIZZOLO.
 Sessantintervalli: Conversazione di G. Villaretti.
 «Autunno sul lago» - Notiziario teatrale.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

"La Casa Contenta"

Rubrica settimanale dedicata
 ed alleata alla Signore della

SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI
 G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE

Lunedì, alle ore 12.5
 da tutte le Stazioni italiane.

UN EDI

STABILIMENTO LIRICA DELL'IRAR
 CONCERTI LIRICI SAN MARINO, TORINO
 Ore 20.45

LA SPOSA VENDUTA

(PRODANA NEVESTA)
 Azione comica in tre atti di K. Szalay
 Versione ritmica italiana di F. Ghione

FEDERICO SMETANA

FRANCESCO GHIONE:

Krupnik		Ilmo Pasi
Lucretia		Vittorio Palmieri
Bavaria		Angelo Stancovich
Miba		Bella Bazzani
Eda		Ella Tosti
Leila		Fino Pasi
Viktor		Giovanni Pasi
Vlad		Therese Pasi
Francini		Adolfo Pasi
Esposito		Mira Sola
Isabella		N. S.

DIRETTORE D'ORCHESTRA
 M. FRANCO GHIONE

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: hc. 814 - m. 502.8 - kw. 50 - TORINO: hc. 1184 - m. 571.7 - kw. 15
 GENOVA: hc. 1050 - m. 703.3 - kw. 30
 TRIESTE: hc. 1184 - m. 571.7 - kw. 15
 FIRENZE: hc. 1184 - m. 571.7 - kw. 15
 ROMA III: hc. 1357 - m. 591.4 - kw. 4

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'Ente Rasse Rurale: a) Dialogo con Novembre; b) Disegno radiofonico.
 11.50-12.35: TRIO CHIST-ZANOTTI-CASSONE: 1. Chist: Adriana Lecocquer, attore; 2. Chionia: 3. e 4. Letta; 5. De Micheli: Gita d'una; 6. Vignoli: Minuetto; 7. Gries: Due impiedi dal Pier Gries; 8. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 9. Valletti: Interludio; 10. Vignoli: Serenata festiva.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.A.R.

IL BUON SILVESTRO

Commedia
 in tre atti
 di
 GINO SOTTILE

MUSICA DA CAMERA

Concerto al concorso
 del violonista
 GIULIO BIGNAMI
 e del pianista
 ERMANNO BEATO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

MARTEDI

6 NOVEMBRE 1934-XIII

19-30 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA.**
 19-15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **RADIO-GIORNALE DELL'ENI.** - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Doposcuola.
 19-15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Notiziario in lingua estere.**
 19-45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Doposcuola.
 20: **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Dischi.**
 20-30: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Chiacchiere del Rezzini:** Senatore Roberto Fargas Davanzati.
 20-45:

Selezione di operette

diretta dal M. Tito Petralia.

Nell'intervallo: Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich; **L'Università della Vittoria Italiana nella Grande Guerra.**

22:

Mezz'ora di jazz

diretta dal M. Tito Petralia.

22-30: **Dischi.**
 23: **Giornale radio.**
 23-10 (Milano-Firenze): **Ultime notizie in lingua spagnola.**

BOLZANO

— R. 30. 503. V. W. 7.

12-30: **Bollettino meteorologico.**
 23-30: **Dischi.**
 23-45: **Giornale radio.**
 23: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.**
 23-14: **Concerto del QUINOTTO:** 1. **Penaldi M. Grasselli:** 2. **Delibes:** Aria da ballo dell'opera Lakmé; 3. **Martini:** Mollie di ginepro; 4. **Lusignea:** Quattro quadretti; 5. **Alfaro:** in L'assommoir; 6. **Procezione in Russia;** 7. **Il ballo dei pulvisci;** 8. **Corna notturna di sirene;** 9. **Hilge:** Vite in Giappone; 10. **Alfaro:** in Sotto i ciliegi in fiore; 11. **Vento di d'ammio giapponese;** 12. **Nel Tempio;** 13. **Sogno d'estate;** 14. **Mendelssohn:** Capriccio italiano.
 17-18: **Dischi.**
 19: **Comunicazioni del Doposcuola.**
 19-15: **Notiziario in lingua estere.**
 20: **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Dischi.**
 20-30: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Chiacchiere del Rezzini:** Senatore Roberto Fargas Davanzati.
 20-45:

Selezione di operette

diretta dal M. Tito Petralia.

Nell'intervallo: Conversazione dell'on. Eugenio Cosulich; **L'Università della Vittoria Italiana nella Grande Guerra.**

22:

Mezz'ora di jazz

diretta dal M. Tito Petralia.

22-30: **Dischi.**
 23: **Giornale radio.**

CALZE ELASTICHE

"C. F. ROSSI", per **VINI VANGIOCI, RIBBI, ecc.**
 L'UNICO TIPO ELASTICO CHE SI MUOVE, PER
 RASLI, LAVABILI, PODESS, MORBIDE, VERAMENTE
 CURATE.
 GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA
 Coste e ritardi esentati N. 6 che spedisce sulle sue uscite, indicano per prima da se stessi le misure.
 l'abbraccio di Calze Elastiche C. F. ROSSI
 un. di. S. MARGHERITA LIGURE

PALERMO

— R. 50. 503. V. W. 3

12-45: **Giornale radio.**
 13-14: **Concerto in musica varia:** 1. **Dodini:** Il ritorno d'Ulisse; 2. **Puccini:** Madame Butterfly; fantasia; 3. **Dottor:** 4. **Colacich:** Corral faracat con te; 5. **Ramazz:** Serenata capriccio; 6. **Dottor:** 7. **Di Dio:** Notte stellata; 8. **Lunetta:** Aste Kise.
 13-30: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Bollettino meteorologico.**
 17-30: **Solito della signora.**
 17-40-18-19: **Dischi.**
 18-10-18-30: **LA CAMERA DEI BARILLI:** Variazioni ballistiche e capitano Bombarda.
 Comunicazioni del Doposcuola - **Radiogiornale dell'Eni** - **Giornale radio.**
 20-30: **Dischi.**
 20-40: **Segnale orario** - **Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.** - **Dischi.**
 20-45: **Trasmissioni geografiche.**
La Bohème
 Opera in quattro atti di **GIACOMO PUCCINI**
 Negli intervalli: **«Le vicende dello sport»**, conversazione di G. Filippini - **Notiziario.**
 23: **Giornale radio.**

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: **Mosca** - Ore 20:10: La spesa della vita in tre atti di K. Kuchin, in lingua russa, opera-sinfonica dedicata alla Spagnola; - **Lipsia** - Ore 21: **Canente:** variazioni di Liszt; - **Parigi P. P.** - Ore 21:15: La dura bianca, di Boulestin (tedesco); **The Princess Lalla**, opera in tre atti di Saint-Saëns; **London** - Ore 21:30: **Salomè**, dramma musicale di Riccardo Strauss; - **Stazioni Statali Francia** - Ore 21:30: **Concerto orchestrale** di Joseph Haydn (Violini, Debussy, Chabrier); - **Budapest** - Ore 21:40: **Concerto marziale** diretto da Vilmos Kocner; **Bruxelles** - Ore 21:45: **Musica da camera** di Bruckner (dal S. Gelozov Tivoli).

AUSTRIA

Vienne - R. 502; in 580.5 V. W. 120; - **Graz** - R. 506; in 538.6 V. W. 7; - Ore 19: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Meteo.** - Ore 19:10: **Concerto vocale** di Fiedler e arte per basso-soprano; - **19:45:** **Conversazione.** - **19:50:** **Concerto orchestrale** di musica italiana; **Concerto orchestrale** di musica italiana; - **21:20:** **Notiziario.** - **21:25:** **Musica popolare e ballate;** **Hugule** musicista; - **21:30:** **Musica da ballo** (ted.).

BELGIO

Bruxelles I (Francese) - R. 502; in 483.5 V. W. 15; - Ore 19: **Lettera di posta.** - Ore 19:10: **Un po' di musica scella.** - **19:30:** **Concerto d'organo** dal Conservatorio Belgio; - **19:45:** **Concerto orchestrale** della Radio Cattolica Belgica; - **19:50:** **Giornale radio.** - **20:00:** **Conversazione.** - **20:10:** **Concerto orchestrale di musica italiana.** - **20:15:** **Notiziario.** - **20:20:** **Conversazione.** - **20:30:** **Giornale parlato.** - **20:35:** **Dischi.** - **20:40:** **Dischi.** - **20:45:** **Dischi.** - **20:50:** **Dischi.** - **20:55:** **Dischi.** - **21:00:** **Dischi.** - **21:05:** **Dischi.** - **21:10:** **Dischi.** - **21:15:** **Dischi.** - **21:20:** **Dischi.** - **21:25:** **Dischi.** - **21:30:** **Dischi.** - **21:35:** **Dischi.** - **21:40:** **Dischi.** - **21:45:** **Dischi.** - **21:50:** **Dischi.** - **21:55:** **Dischi.** - **22:00:** **Dischi.** - **22:05:** **Dischi.** - **22:10:** **Dischi.** - **22:15:** **Dischi.** - **22:20:** **Dischi.** - **22:25:** **Dischi.** - **22:30:** **Dischi.** - **22:35:** **Dischi.** - **22:40:** **Dischi.** - **22:45:** **Dischi.** - **22:50:** **Dischi.** - **22:55:** **Dischi.** - **23:00:** **Dischi.** - **23:05:** **Dischi.** - **23:10:** **Dischi.** - **23:15:** **Dischi.** - **23:20:** **Dischi.** - **23:25:** **Dischi.** - **23:30:** **Dischi.** - **23:35:** **Dischi.** - **23:40:** **Dischi.** - **23:45:** **Dischi.** - **23:50:** **Dischi.** - **23:55:** **Dischi.** - **24:00:** **Dischi.** - **24:05:** **Dischi.** - **24:10:** **Dischi.** - **24:15:** **Dischi.** - **24:20:** **Dischi.** - **24:25:** **Dischi.** - **24:30:** **Dischi.** - **24:35:** **Dischi.** - **24:40:** **Dischi.** - **24:45:** **Dischi.** - **24:50:** **Dischi.** - **24:55:** **Dischi.** - **25:00:** **Dischi.** - **25:05:** **Dischi.** - **25:10:** **Dischi.** - **25:15:** **Dischi.** - **25:20:** **Dischi.** - **25:25:** **Dischi.** - **25:30:** **Dischi.** - **25:35:** **Dischi.** - **25:40:** **Dischi.** - **25:45:** **Dischi.** - **25:50:** **Dischi.** - **25:55:** **Dischi.** - **26:00:** **Dischi.** - **26:05:** **Dischi.** - **26:10:** **Dischi.** - **26:15:** **Dischi.** - **26:20:** **Dischi.** - **26:25:** **Dischi.** - **26:30:** **Dischi.** - **26:35:** **Dischi.** - **26:40:** **Dischi.** - **26:45:** **Dischi.** - **26:50:** **Dischi.** - **26:55:** **Dischi.** - **27:00:** **Dischi.** - **27:05:** **Dischi.** - **27:10:** **Dischi.** - **27:15:** **Dischi.** - **27:20:** **Dischi.** - **27:25:** **Dischi.** - **27:30:** **Dischi.** - **27:35:** **Dischi.** - **27:40:** **Dischi.** - **27:45:** **Dischi.** - **27:50:** **Dischi.** - **27:55:** **Dischi.** - **28:00:** **Dischi.** - **28:05:** **Dischi.** - **28:10:** **Dischi.** - **28:15:** **Dischi.** - **28:20:** **Dischi.** - **28:25:** **Dischi.** - **28:30:** **Dischi.** - **28:35:** **Dischi.** - **28:40:** **Dischi.** - **28:45:** **Dischi.** - **28:50:** **Dischi.** - **28:55:** **Dischi.** - **29:00:** **Dischi.** - **29:05:** **Dischi.** - **29:10:** **Dischi.** - **29:15:** **Dischi.** - **29:20:** **Dischi.** - **29:25:** **Dischi.** - **29:30:** **Dischi.** - **29:35:** **Dischi.** - **29:40:** **Dischi.** - **29:45:** **Dischi.** - **29:50:** **Dischi.** - **29:55:** **Dischi.** - **30:00:** **Dischi.** - **30:05:** **Dischi.** - **30:10:** **Dischi.** - **30:15:** **Dischi.** - **30:20:** **Dischi.** - **30:25:** **Dischi.** - **30:30:** **Dischi.** - **30:35:** **Dischi.** - **30:40:** **Dischi.** - **30:45:** **Dischi.** - **30:50:** **Dischi.** - **30:55:** **Dischi.** - **31:00:** **Dischi.** - **31:05:** **Dischi.** - **31:10:** **Dischi.** - **31:15:** **Dischi.** - **31:20:** **Dischi.** - **31:25:** **Dischi.** - **31:30:** **Dischi.** - **31:35:** **Dischi.** - **31:40:** **Dischi.** - **31:45:** **Dischi.** - **31:50:** **Dischi.** - **31:55:** **Dischi.** - **32:00:** **Dischi.** - **32:05:** **Dischi.** - **32:10:** **Dischi.** - **32:15:** **Dischi.** - **32:20:** **Dischi.** - **32:25:** **Dischi.** - **32:30:** **Dischi.** - **32:35:** **Dischi.** - **32:40:** **Dischi.** - **32:45:** **Dischi.** - **32:50:** **Dischi.** - **32:55:** **Dischi.** - **33:00:** **Dischi.** - **33:05:** **Dischi.** - **33:10:** **Dischi.** - **33:15:** **Dischi.** - **33:20:** **Dischi.** - **33:25:** **Dischi.** - **33:30:** **Dischi.** - **33:35:** **Dischi.** - **33:40:** **Dischi.** - **33:45:** **Dischi.** - **33:50:** **Dischi.** - **33:55:** **Dischi.** - **34:00:** **Dischi.** - **34:05:** **Dischi.** - **34:10:** **Dischi.** - **34:15:** **Dischi.** - **34:20:** **Dischi.** - **34:25:** **Dischi.** - **34:30:** **Dischi.** - **34:35:** **Dischi.** - **34:40:** **Dischi.** - **34:45:** **Dischi.** - **34:50:** **Dischi.** - **34:55:** **Dischi.** - **35:00:** **Dischi.** - **35:05:** **Dischi.** - **35:10:** **Dischi.** - **35:15:** **Dischi.** - **35:20:** **Dischi.** - **35:25:** **Dischi.** - **35:30:** **Dischi.** - **35:35:** **Dischi.** - **35:40:** **Dischi.** - **35:45:** **Dischi.** - **35:50:** **Dischi.** - **35:55:** **Dischi.** - **36:00:** **Dischi.** - **36:05:** **Dischi.** - **36:10:** **Dischi.** - **36:15:** **Dischi.** - **36:20:** **Dischi.** - **36:25:** **Dischi.** - **36:30:** **Dischi.** - **36:35:** **Dischi.** - **36:40:** **Dischi.** - **36:45:** **Dischi.** - **36:50:** **Dischi.** - **36:55:** **Dischi.** - **37:00:** **Dischi.** - **37:05:** **Dischi.** - **37:10:** **Dischi.** - **37:15:** **Dischi.** - **37:20:** **Dischi.** - **37:25:** **Dischi.** - **37:30:** **Dischi.** - **37:35:** **Dischi.** - **37:40:** **Dischi.** - **37:45:** **Dischi.** - **37:50:** **Dischi.** - **37:55:** **Dischi.** - **38:00:** **Dischi.** - **38:05:** **Dischi.** - **38:10:** **Dischi.** - **38:15:** **Dischi.** - **38:20:** **Dischi.** - **38:25:** **Dischi.** - **38:30:** **Dischi.** - **38:35:** **Dischi.** - **38:40:** **Dischi.** - **38:45:** **Dischi.** - **38:50:** **Dischi.** - **38:55:** **Dischi.** - **39:00:** **Dischi.** - **39:05:** **Dischi.** - **39:10:** **Dischi.** - **39:15:** **Dischi.** - **39:20:** **Dischi.** - **39:25:** **Dischi.** - **39:30:** **Dischi.** - **39:35:** **Dischi.** - **39:40:** **Dischi.** - **39:45:** **Dischi.** - **39:50:** **Dischi.** - **39:55:** **Dischi.** - **40:00:** **Dischi.** - **40:05:** **Dischi.** - **40:10:** **Dischi.** - **40:15:** **Dischi.** - **40:20:** **Dischi.** - **40:25:** **Dischi.** - **40:30:** **Dischi.** - **40:35:** **Dischi.** - **40:40:** **Dischi.** - **40:45:** **Dischi.** - **40:50:** **Dischi.** - **40:55:** **Dischi.** - **41:00:** **Dischi.** - **41:05:** **Dischi.** - **41:10:** **Dischi.** - **41:15:** **Dischi.** - **41:20:** **Dischi.** - **41:25:** **Dischi.** - **41:30:** **Dischi.** - **41:35:** **Dischi.** - **41:40:** **Dischi.** - **41:45:** **Dischi.** - **41:50:** **Dischi.** - **41:55:** **Dischi.** - **42:00:** **Dischi.** - **42:05:** **Dischi.** - **42:10:** **Dischi.** - **42:15:** **Dischi.** - **42:20:** **Dischi.** - **42:25:** **Dischi.** - **42:30:** **Dischi.** - **42:35:** **Dischi.** - **42:40:** **Dischi.** - **42:45:** **Dischi.** - **42:50:** **Dischi.** - **42:55:** **Dischi.** - **43:00:** **Dischi.** - **43:05:** **Dischi.** - **43:10:** **Dischi.** - **43:15:** **Dischi.** - **43:20:** **Dischi.** - **43:25:** **Dischi.** - **43:30:** **Dischi.** - **43:35:** **Dischi.** - **43:40:** **Dischi.** - **43:45:** **Dischi.** - **43:50:** **Dischi.** - **43:55:** **Dischi.** - **44:00:** **Dischi.** - **44:05:** **Dischi.** - **44:10:** **Dischi.** - **44:15:** **Dischi.** - **44:20:** **Dischi.** - **44:25:** **Dischi.** - **44:30:** **Dischi.** - **44:35:** **Dischi.** - **44:40:** **Dischi.** - **44:45:** **Dischi.** - **44:50:** **Dischi.** - **44:55:** **Dischi.** - **45:00:** **Dischi.** - **45:05:** **Dischi.** - **45:10:** **Dischi.** - **45:15:** **Dischi.** - **45:20:** **Dischi.** - **45:25:** **Dischi.** - **45:30:** **Dischi.** - **45:35:** **Dischi.** - **45:40:** **Dischi.** - **45:45:** **Dischi.** - **45:50:** **Dischi.** - **45:55:** **Dischi.** - **46:00:** **Dischi.** - **46:05:** **Dischi.** - **46:10:** **Dischi.** - **46:15:** **Dischi.** - **46:20:** **Dischi.** - **46:25:** **Dischi.** - **46:30:** **Dischi.** - **46:35:** **Dischi.** - **46:40:** **Dischi.** - **46:45:** **Dischi.** - **46:50:** **Dischi.** - **46:55:** **Dischi.** - **47:00:** **Dischi.** - **47:05:** **Dischi.** - **47:10:** **Dischi.** - **47:15:** **Dischi.** - **47:20:** **Dischi.** - **47:25:** **Dischi.** - **47:30:** **Dischi.** - **47:35:** **Dischi.** - **47:40:** **Dischi.** - **47:45:** **Dischi.** - **47:50:** **Dischi.** - **47:55:** **Dischi.** - **48:00:** **Dischi.** - **48:05:** **Dischi.** - **48:10:** **Dischi.** - **48:15:** **Dischi.** - **48:20:** **Dischi.** - **48:25:** **Dischi.** - **48:30:** **Dischi.** - **48:35:** **Dischi.** - **48:40:** **Dischi.** - **48:45:** **Dischi.** - **48:50:** **Dischi.** - **48:55:** **Dischi.** - **49:00:** **Dischi.** - **49:05:** **Dischi.** - **49:10:** **Dischi.** - **49:15:** **Dischi.** - **49:20:** **Dischi.** - **49:25:** **Dischi.** - **49:30:** **Dischi.** - **49:35:** **Dischi.** - **49:40:** **Dischi.** - **49:45:** **Dischi.** - **49:50:** **Dischi.** - **49:55:** **Dischi.** - **50:00:** **Dischi.** - **50:05:** **Dischi.** - **50:10:** **Dischi.** - **50:15:** **Dischi.** - **50:20:** **Dischi.** - **50:25:** **Dischi.** - **50:30:** **Dischi.** - **50:35:** **Dischi.** - **50:40:** **Dischi.** - **50:45:** **Dischi.** - **50:50:** **Dischi.** - **50:55:** **Dischi.** - **51:00:** **Dischi.** - **51:05:** **Dischi.** - **51:10:** **Dischi.** - **51:15:** **Dischi.** - **51:20:** **Dischi.** - **51:25:** **Dischi.** - **51:30:** **Dischi.** - **51:35:** **Dischi.** - **51:40:** **Dischi.** - **51:45:** **Dischi.** - **51:50:** **Dischi.** - **51:55:** **Dischi.** - **52:00:** **Dischi.** - **52:05:** **Dischi.** - **52:10:** **Dischi.** - **52:15:** **Dischi.** - **52:20:** **Dischi.** - **52:25:** **Dischi.** - **52:30:** **Dischi.** - **52:35:** **Dischi.** - **52:40:** **Dischi.** - **52:45:** **Dischi.** - **52:50:** **Dischi.** - **52:55:** **Dischi.** - **53:00:** **Dischi.** - **53:05:** **Dischi.** - **53:10:** **Dischi.** - **53:15:** **Dischi.** - **53:20:** **Dischi.** - **53:25:** **Dischi.** - **53:30:** **Dischi.** - **53:35:** **Dischi.** - **53:40:** **Dischi.** - **53:45:** **Dischi.** - **53:50:** **Dischi.** - **53:55:** **Dischi.** - **54:00:** **Dischi.** - **54:05:** **Dischi.** - **54:10:** **Dischi.** - **54:15:** **Dischi.** - **54:20:** **Dischi.** - **54:25:** **Dischi.** - **54:30:** **Dischi.** - **54:35:** **Dischi.** - **54:40:** **Dischi.** - **54:45:** **Dischi.** - **54:50:** **Dischi.** - **54:55:** **Dischi.** - **55:00:** **Dischi.** - **55:05:** **Dischi.** - **55:10:** **Dischi.** - **55:15:** **Dischi.** - **55:20:** **Dischi.** - **55:25:** **Dischi.** - **55:30:** **Dischi.** - **55:35:** **Dischi.** - **55:40:** **Dischi.** - **55:45:** **Dischi.** - **55:50:** **Dischi.** - **55:55:** **Dischi.** - **56:00:** **Dischi.** - **56:05:** **Dischi.** - **56:10:**



MIDGETS - CORTOLLES - CONVERTINI - RADIOEOTOGRAFIA

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CANIPARI



6 volt

Sono le valvole adottate dalla maggior parte dei costruttori per i più moderni apparecchi. Consentono di realizzare un notevole risparmio sul consumo di energia elettrica. Con valvole a 6 volt si ottengono: sensibilità acutissima, selettività tagliente e precisa, potenza altissima.

FIVRE

Se dovete acquistare un apparecchio radio accertatevi che sia munito di valvole a 6 volt.

Chiedete solo
VALVOLE FIVRE A 6 VOLT

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA BERTARELLI, 4 - MILANO - TELEFONO 81-808 - TELEGRAMMI: IMPORTS

MERCED

7 NOVEMBRE 1934-XIII

Mattinata: 5. Scherer: *Nepotiana*, fantasia; 6. R. Frosini: *Don Paolo*; 7. Eisenberg: *Reus de la Garde*; 8. J. Armandola: *Litonia*.
12:30: Diachi.
12:45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.5. Calendario della Moda.
13.10-13.35 e 13.45-14.15: ORCHESTRA CETRA: VARIETA'.

13.35-13.45: Diachi - *Morcia*.
14.15-14.25 (Milano): *Borsa*.
14.35: Giornale radio.
16.45: Canticcio del bambino. Pino: «Girotondo».

17.10 (Milano-Torino-Genoa): CONCERTO di musica da camera col concorso della cantante **CONCELA DUCARO**, del violonista **ARNALDO ZAVATTA** e del violoncellista **CARLO COLASANTI**: 1. *Veracini-Raspighi: Sonata in fa, per violino*; 2. *a) Rossini: La rocca senese*; b) *Bononcini: L'incanto*; 3. *Veracini-Raspighi: Due canti piemontesi, per canto e piano*; 4. *Bocherini: Sonata prima in la maggiore*; 5. *Colasanti: a) Aria, b) Serenata, per violoncello (al pianoforte M. Luigi Gallino)*.

17.10 (Pirene): CONCERTO di musica da camera: 1. *a) Beethoven: Adagio*; b) *Beethoven: Allegretto* (basso Carlo Maugni); 2. *a) Mozart: Le Nozze di Figaro, «Vol che sapete...»*; b) *Salini-Salini: La cloche (soprano Bianca Toffanini)*; 3. *a) Tartini-Hubay: Il trillo del diavolo, sonata*; b) *Saratate: Romanza op. 10, n. 3* (pianista Bruno Poli); al piano *Il. Enrico Martucci*; 4. *a) Giuseppe Verdi: Primavera*; b) *Griffes: «Sono il contadino (soprano Bianca Toffanini)*; 5. *a) Plegier Le cor*; b) *Carrelli: Mefisto, serenata (basso Carlo Maugni)*.

17.10 (Pirene): CONCERTO di musica da camera: 1. *Beethoven: Sonata, op. 13 (Patetico)*; 2. *Chopin: Studi, op. 10, n. 3, 4, 12 (pianista Raffaele Nahon)*; 3. *Scarlati: Toccata in fa stia ancora*; 4. *Gluck: Oh, del mio dolce ardore*; 5. *Puccini: Mignon Lenzel*; 6. *In quelle tinte morbide»* (soprano Pina Bianchi).

17.55: Comunicato dell'ufficio prepagi.
18-18.15: Notizie agricole. Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Musica varia**.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Emil e comunicazioni del Doposera.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): **Notiziario in lingue estere**.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Emil e del Doposera.

20: Giornale radio - Bollettino meteorologico
21: Diachi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CHIUSURA DEL REGIME.

20.45: **La mammola appassita**

Giochata in tre atti di CARLO VEREZIANI.

Personaggi:
Nina Giulietta da Riso
Fiammetta Franco Bacci
Il consigliere Gerolamo Ernesto Pevero
Il dottor Leonzio Giuseppe Calanti
Pegginetta Aida Ottaviani
Donna Venanzio Nella Marcelli
Cesimiro Davide Vismara
Ennio Celeste Marchionni
Il barone Edoardo Borelli
Otto Rodolfo Martini
Piroli Emilio Calvi

Dopo la commedia: Diachi.
22: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): **Ultime notizie in lingua spagnola**.

BOLZANO
R. C. 336 - BL. 5027 - 8 W. 1

10.20-10.50: PROGRAMMA SCIENTIFICO a cura dell'Ente Rado Rutenia: a) G. Nicoletti: *Lezioni di canto*; b) *Dizione*.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Diachi.

12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13.14: Concerto della pianista **Bice Ducati**: 1. *Mondolizio: Preludio in fuga in mi maggiore*; 2. *Scarlati: Due sonate*; 3. *Chopin: a) Notturno, b) Preludio, c) Valse in la bemolle*.
13.20 (Genova): Diachi.
17-18: Concerto *San Quintetto*.
19: Radiogiornale dell'Emil - Comunicazioni del Doposera.
19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Giornale radio - Bollettino meteorologico
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CHIUSURA DEL REGIME.
20.45: **La mammola appassita**

Giochata in tre atti di CARLO VEREZIANI.
Dopo la commedia: Diachi.
23: Giornale radio.

PALERMO

R. C. 345 - M. 531 - 8 W. 3

10.20-10.50: PROGRAMMA SCIENTIFICO a cura dell'Ente Rado Rutenia: a) G. Nicoletti: *Lezioni di canto*; b) *Dizione*.
12.45: Giornale radio.
12.14: CONCERTO di musica varia: 1. *Schubert*.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEAZIONE: Budapest - Ore 19.30: *Bank*, *Bank*, opera di F. Erkel (dall'Opera Reale Ungherese).
Berlino - Ore 20.45: Concerto orchestrale dedicato a Mascagni. - *Variazioni*. - Ore 21: *Opere di Chopin* (piano). - *Radio Parigi*. - Ore 21: *Radio Parigi*, *opera di Ascher* (cantante dell'Opera Comique). - *Stroburgo*. - Ore 21.45: Concerto orchestrale diretto da Paul Paray. - *Lipsia*. - Ore 22.20: *Musica da camera classica e moderna*. - *Franciaforte*. - Ore 22.30: Concerto classicistico dedicato a Pachelbel. - *Bruxelles*. - Ore 23.15: Concerto per due pianoforti.

AUSTRIA

Vienna: R. 505 - BL. 5064 - 8 W. 125. - *Grati* R. 506. - 348.8. W. 1. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario Meteorologico. - 19.30: Concerto di violoncelli. - 19.40: *Attualita'*. - 20.2: *Primo*. - 20.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 20.45: *Conferenza in lingua italiana*. - 20.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 21.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 22.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 23.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 24.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 25.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 26.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 27.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 28.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 29.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 30.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 31.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 32.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 33.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 34.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 35.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 36.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 37.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 38.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 39.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 40.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 41.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 42.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 43.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 44.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 45.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 46.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 47.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 48.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 49.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 50.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 51.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 52.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 53.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 54.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 55.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 56.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 57.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 58.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 59.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 60.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 61.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 62.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 63.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 64.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 65.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 66.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 67.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 68.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 69.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 70.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 71.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 72.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 73.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 74.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 75.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 76.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 77.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 78.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 79.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 80.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 81.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 82.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 83.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 84.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 85.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 86.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 87.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 88.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 89.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 90.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 91.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 92.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 93.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 94.50: *Conferenza in lingua italiana*. - 95.00: *Conferenza in lingua italiana*. - 95.10: *Conferenza in lingua italiana*. - 95.20: *Conferenza in lingua italiana*. - 95.30: *Conferenza in lingua italiana*. - 95.40: *Conferenza in lingua italiana*. - 9

Nizza-Saint-Etienne: kc. 1240; m. 246,2; kW. 2. — Ora
21: Notiziario e bollettini diversi. — 21,10: Converse-
zione scolastica. — 21,20: Rassegna della stampa -
Radio concerto di dischi. — 22: Informazioni - Meteo-
rologia - Radio concerto di dischi.



RADIO SITI

NUOVE SUPERETERODINE 1934-1935 ONDE MEDIE E CORTE

RADIOFONOGRACO Mod. 706 F.



Prezzo di listino
L. 2050

Costruito da: **S. I. T. I.** - Società
Industrie Telefoniche Italiane - Milano
Anon. Capit. L. 8.000.000 (versato L. 6.000.000)

Concessionaria esclusiva
per l'Italia e Colonie

Caratteristiche principali:

Nuovissima scala parlante, incisa su
ampio quadrante ad orologio in cris-
tallo, con nomenclatura delle Sta-
zioni luminosa a due colori

Campo d'onde: onde medie da 200 a
500 metri - onde corte da 16,6 a
5,9 megacili

Altoparlante dinamico a cone grande

Controllo automatico di volume

Regolatore di tono

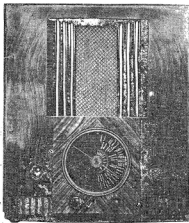
Commutatore fonografico e presa per
pick-up

Commutatore per l'adattamento a tutte
le reti di illuminazione da 110 a 220
Volts

Sei valvole R.C.A. Radiotron originali
e precisamente: due 78, una 6A7
una 6B7, una 41, una 80

Nei prezzi è inclusa la tassa radio
ma escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

MODELLO 706



Prezzo di listino
L. 1350

Costruito secondo le norme speciali
di sicurezza del Comitato Elettrote-
cnico Italiano

Sirac

SOCIETA' ITALIANA PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

Società Anonima - Capitale Lire 700.000 interamente versato

MILANO - Piazza L. V. Bertarelli, 4 - Telefoni 82-186 - 87-134

IV Elenco rivenditori SITI:

Rag. CAPIERO CARTEI - Via Vitt. Emanuele 26, LIVORNO
ALFONSO MERLAK - Piazza Colombo 4 r., GENOVA
CASA DEL FONOGRACO - Via Roma 104, VALERMO
OMNIA RADIO - Via Roma 35, NAPOLI
ERME RADIO - Via Domenico Morelli 1, NAPOLI
Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - Via Roma 180 (Palazzo
Banca Commerciale) NAPOLI

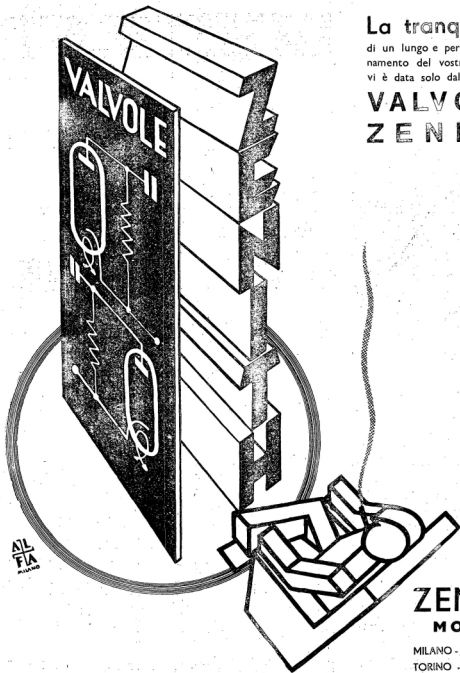
Ditta VITALE SAVERIO & FIGLIO - Piazza Di Donato,
ATRIPALDA
GIOVANNI CALCARAMI - S. AGATA D'ESARO (Cosenza)
S.E.L.T. - Scali d'Asiglietto 8, LIVORNO
FONODISCO ITALIANO - Piazza Duomo - Portici, Sette-
tricoli, MILANO
ANTONIO FRANCIOSI - Corso della Vittoria 5, NOVARA
Ditta EURO VALENTINI - Viale Garibaldi 4, LA SPEZIA

FRANCIA

cm. 25

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9
NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

20,19: Concerto dell'orchestra della stazione con ar per coro: 1. Gluck-Wagner: Ouverture di *Ilfoenia* Aulide; 2. Canto; 3. Neger: Suite in stile antico p



La tranquillità

di un lungo e perfetto funzionamento del vostro ricevitore vi è data solo dall'uso di

**VALVOLE
ZENITH**

**ZENITH
MONZA**

MILANO - Via Vitruvio, 43

TORINO - Via Juvara, 21

CESARE FRANCK

9 NOVEMBRE 1934-XIII

Bisogna d'origine, ma francese di adozione. Cesare Franck fu detto un docteur impérial, paragonandolo a quei nostri antichi pittori quattrocenteschi nelle cui opere appaiono soltanto strati di uomini superannati, e lo si disse anche un Bach moderno, ma più che per i formalismi ed esteriori analogie dell'opera, per le sovrapposizioni degli atteggiamenti spirituali che ne guidarono le concezioni artistiche.

Franck fu un caposcuola della musica moderna francese: in lui, alla perfezione della tecnica, all'interesse continuo delle modeste tonalità e ritmiche si unisce una profondità e nobiltà di sentimento che lo avvicinano ai compositori più austri e più significativi di ogni luogo e di ogni tempo. Il forte di Cesare Franck e dei suoi stretti seguaci — fra i quali il maggiore rappresentante è Vincenzo D'Indy — si distingue e si contrappone, per l'indirizzo estetico sostanzialmente differente, alle tendenze della scuola impressionista francese e, più genericamente, militante, da Claudio Debussy in poi, e anche prima di lui in parte — nel campo di un impressionismo a volte profondamente significativo, come quello dell'illustre autore di Pelléas et Mélisande, e volte un po' estore, ma sempre fine, delicatissimo, ed elegante. Franck non pone le basi dell'espressività musicale nel colore, nella ricchezza delle sensazioni sonore, ma si raccoglie nel culto severo della forma da cui trae ogni elemento di sviluppo melodico.

Questo culto delle forme classiche e di elaborazione farragosa intesa non come puro elemento di armonizzazione contrattiva — tanto più pronto necessità di ogni sviluppo ideologico e passionale — elementi ritmici e sonori — fu la causa dell'affermazione da parte del Franck e dei suoi discepoli di quella forma così detta ciclica (o per lo meno una più rigorosa ed estrema organizzazione del principio ciclico) già seguito, con minore rigore, di forme e di idealità, da molti altri compositori. In altri elementi a nuclei o cellule tematiche posti a base della composizione e legati fra loro da vincoli di una sottile derivazione formale e da rispondenze e correlazioni profonde di intensità espressive, sorge e si svolge tutta l'opera che appare così intimamente organica e unitaria.

Armonica, ciclica, polifonica austera ed espressiva melodica, Franck presenta nelle sue opere i caratteri più della grassetta religiosa, ora di una musica elevatissima, ora di una speciale raccolta lirismo.

Il ritratto musicale di Cesare Franck — dice Paolo Zukas — è strettamente individuale, d'an timbro e d'un accento prima di lui inusitato e che lo fanno riconoscere in mezzo a tanti altri. Nessuna musicista potrebbe evitare nell'opera di lui una sua frase musicale ancora sconosciuta. Lo stampo armonico, il contorno melodico la fanno apparire una forma così altrettanto, nettesza di una frase di Wagner o di Chopin.

Ascoltate lunedì sera, dalle stazioni settentrionali e centrali, il Concerto per piano e violino, composto nel 1888. Esistette ad Elberfeld e l'opera, composta senza dubbio — una delle maggiori espressioni della forte individualità artistica dell'illustre compositore — da Franck.

L'autore applica il principio ciclico, traggendo da un solo tema fondamentale, comune ai quattro tempi della composizione, gli elementi di sviluppo vari ed espressivi di ciascuno dei suoi altri temi.

L'ossatura melodica di questo capolavoro è formata da tre temi, di cui il primo, cellula generativa, presentemente affacciato allo sfondo, ritorna, repleto, attraverso molteplici variazioni, tutta la struttura del lavoro; gli altri due appaiono successivamente e guidano mano che il momento si eleva e nella culminazione la forma definitiva che nei momenti conclusivi del lavoro.

Le forme della musica, che serve di tema comune ai quattro tempi di questa composizione, genera nel finale, trasformazione armonizzata dell'antico sfondo, un mirabile ed estremo esempio di perfezione, che nessuno, fino ad ora, è riuscito a superare.

Con questa Sonata, la forma ciclica, base della forma sinfonica moderna, era creata e consacrata.

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 113 - m. 429,8 - L.W. 5,0
SAPERE R. 1104 - m. 271,7 - L.W. 1,8
RAI: R. 1000 - m. 203,3 - L.W. 4,0
MILANO II: R. 1137 - m. 271,1 - L.W. 4,4
TORINO II: R. 1162 - m. 210,6 - L.W. 8,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 9,45.

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario « Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.45: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).

13.45-13.48: Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17.10: CONCERTE IN STUCCA VALLI: 1. Davis: Columbie; 2. Alfano: Amor, amour; 3. Kalmán: La principessa delle cattedre, fantasia; 4. Lumbye: Vision de réve; 4. Fohler: Danse slovene;

5. Donizetti: L'opéra d'amore; 7. De Micheli: Danse enfantine; 8. Marassi: Valse enroule; 9. Mario: Comme se canta a Naples; 10. Hoehler: Non ingannatevi.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18.10: Questioni del giorno.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15 (Roma): Notiziario in lingue estere: (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.40 (Bari): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Giornale radio.

20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas - Intervista.

20.40-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GARCIA: 1. Fano greco e Gioinesse; 2. Atto primo dell'opera Pagani di F. Lehár; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Fano e Roma.

20.45: Dischi.

Pagani

Opera in tre atti di FRANZ LEHAR.

M. direttore d'orchestra RENATO JAY.

Negli intervalli: Carlo Salas: Conversazione brillante - Notiziario di varietà.

21: Giornale radio.

La Pauguella Nazionale - Milano
CORSO DI
LINGUA INGLESE
di Prof. MARIO HAZON
convalida da uno degli italiani per
l'insegnamento a mezzo fonografo

Il corso completo comprende:

1. Un volume di 328 pagine

15 dischi doppiati di fonogrammi, idiom. cm. 25

Un sussidio postale per i dischi

in vendita presso le migliori librerie e mercatini di libri

L-390

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
On. 20.45

PAGANINI

Opera in tre atti di
FRANZ LEHAR

Opera in tre atti di
FRANZ LEHAR

Opera in tre atti di
FRANZ LEHAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: R. 814 - m. 268,4 - L.W. 50 - TORINO: R. 1160
MILANO: R. 814 - m. 268,4 - L.W. 50
TRIESTE: R. 1137 - m. 271,1 - L.W. 4,4
TORINO: R. 1162 - m. 210,6 - L.W. 8,2
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 9,45

7.45: Ginnastica da camera.

8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA CITTÀ: 1. Bel: Oh Alceste; 2. Wals: Quando brillano le stelle; 3. La-
roca: Soes; 4. Valtini: Fendurino; 5. Carrol:
Fantasia delle ombre azzurre; 6. Filotti: Ber-
cette; 7. Brunelle: Nuova lina; 8. Koonjall:
Tono di ozio; 9. Rafas: I never slept.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.45: ORCHESTRA DA CAMERA
MALATESTA: 1. Verdi: L'ultimo del balletto delle
quattro stagioni del Vespa; 2. Rinaldi:
Lungo il mare; 3. Debussy: Danse bohémienne;
4. Puccini: Suor Angelica; 5. Mendelssohn:
6. Nicklas-Kemper: Carducci; 7. G. Je ne sou-
viens di; 8. P. Pennati: L'adieu; Capriccio
spagnolo.

13.45-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-14.25: (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini: Il nano Ba-
gocchi; Radiochiacchiera e giochetti enigmi-
stici.

17.10: CONCERTE VEGALE col concerto del soprano
Alma Mancini e del tenore Ugo Cantarini: 1.
Bolle: Mefistofele; 2. L'altra notte in fondo al
mare; 3. Capriccio; 4. Thomas: Mignon; 5. Addio
Mignon (tenore); 6. Mozart: Nozze di Figaro.
Della viene non tardar; 7. Capriccio; 8. Puccini:
Mignon Lescaut; 9. D'ogni virtù; 10. (tenore); 5.
Cilea: Ariston; 6. Lamento di Federico (tenore);
7. Catalani: Wally, che andrà lontana; 8. (sopra-
no); 7. Puccini: Mignon Lescaut; 9. Donna non
visti mai (tenore).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-19.10: Notizie agra. Questioni del
giorno nei maggiori mercati italiani.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Cronaca
dell'Ente - Comunicazioni della R. So-
cietà Geografica e del Dopolavoro.

WENER D

9 NOVEMBRE 1934-XIII

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.45-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

20.00: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CONVOCATI DEL RIUNIONE:** Senatore Roberto Forgas Davanzati.

20.45:

Varietà

21.45: G. M. Ciampelli: **ANTOLOGIA MUSICALE:** «I primordi della musica strumentale».

22.20: Dischi.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Ch. 536 - m. 500,7 - A.V. I.

12.35: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13.00: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15:

Quando è giunta l'ora

Commedia in un atto di GINO DANTI

Personaggi:

La signorina . . . Maria De Rossandi

Il giovane Dino Penzani

Il commesso Renzo Rossi

La guardia Giovanni Valentini

12.30-14: Concerto di violoncello **WALTER LEHMAN:** 1. Schumann: Dalla *Seconda sonata*; 2. Paganini: *Sonatina n. 10*; 3. Kreisler: a) *Concasse popolare piemontese*, b) *Capriccio piemontese*.

17-18: Concerto dei **QUINTETTO**.

19: Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Segnale orario - Bollettino meteorologico

20.00: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **CONVOCATI DEL RIUNIONE:** Senatore Roberto Forgas Davanzati.

20.45:

Varietà

21.45: G. M. Ciampelli: **ANTOLOGIA MUSICALE:** «I primordi della musica strumentale».

22.30: Dischi.

23.10: Segnale radio.

PALERMO

Ch. 550 - m. 531 - A.V. 3

12.45: Giornale radio.

13.14: Dischi.

13.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.20-18.10: Dischi.

18.10-19.20: La **CONVOCATA DEL RIUNIONE:** «Glorialino».

20.00: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Musica da camera

1. Caminetti: *Quartetto in do maggiore*; a) *Allegro con brio*, b) *Nocturno*, c) *Scherzo*, d) *Allegro vivace* (primo violino Teresa Raitano Pirelli, secondo violino Carmelo Li Volsi, viola Paolo Recardo, violoncello Alessandro Ruggieri).

2. Bach-Buoni: *Toccata in re minore* (pianista Angelica Azzara).

3. Max Bruch: *Trio per pianoforte, violino e violoncello*: a) *Andante molto*, canzonabile b) *Allegro assai*, c) *presto* (solisti Angelica Azzara, Teresa Raitano, Alessandro Ruggieri).

4. Piat: a) *Capriccio*, b) *Girotondo* (pianista Angelica Azzara).

Nell'intervallo: Primo Massimo Gigante: *Radiocorriere amena n. 2*.

Dopo il concerto: **Dischi PALERMO**.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALEAZIONI: Budapest - Ora 19.30: *Aida*, opera in quattro atti di G. Verdi. - Vienna - Ora 19.30: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - Dreibühl - Ora 20.30: Concerto d'opera (da *Brasile* e *Storia*). - Sotica - Ora 20.30: Concerto sinfonico diretto da Anselmi, con Adolf Bruch, violino (dal Teatro Municipale di Lonsa). - Praga - Ora 20.40: Concerto sinfonico diretto da N. Mahler (con solisti d'opera). - Varsavia - Ora 21: Concerto orchestrale e voce dedicata a Volterran. - Berlino - Ora 21.10: Sinfonia n. 4 in la minore, di Chabrier. - Francoforte - Ora 24: Concerto sinfonico.

AUSTRIA

Vienna: Ch. 881; m. 588,4; kW. 120. - Graz: Ch. 881; m. 524,4; kW. 7. - Ora 19.30: Segnale orario - Notiziario meteorologico. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - Vienna: Ch. 881; m. 588,4; kW. 120. - Graz: Ch. 881; m. 524,4; kW. 7. - Ora 19.30: Segnale orario - Notiziario meteorologico. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - Vienna: Ch. 881; m. 588,4; kW. 120. - Graz: Ch. 881; m. 524,4; kW. 7. - Ora 19.30: Segnale orario - Notiziario meteorologico. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato.

SELGIO

Breslavia 1 (Francia): Ch. 570; m. 445,5; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Dischi. - 19.50: Jules Massenet: *Le Cid*. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*. - 20.45: Concerto di musica sinfonica per tre orchestre. - 20.50: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Ch. 631; m. 474,8; kW. 120. - Ora 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Concerto sinfonico. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

DANIMARCA

Copenaghen: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - København: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Concerto sinfonico. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

RADIOASCOLTORI, attenzione!

Primo ascolto di apparecchi con RADIO-D. STURB, chiavette POPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine tecniche per migliorare l'ascolto. Chi ne vuole, scrivere a: **OFFICINA RIPARAZIONI RADIO** via S. TARTAGLIA - Via del Mito, 24 - Torino

FRANCIA

Nord-Sud-Latogate: Ch. 1071; m. 574,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Lyon-Sud: Ch. 648; m. 485; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Parigi: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Strasbourg: Ch. 881; m. 588,4; kW. 120. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Torino: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Venezia: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Genova: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Milano: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Firenze: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Roma: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Napoli: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Bari: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Porto Cervo: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Alghero: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Trapani: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Messina: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Catania: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Syracusa: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Palermo: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Trapani: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Messina: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. - 21.45: Concerto sinfonico. - 22.00: Concerto sinfonico. - 22.15: Concerto sinfonico. - 22.30: Concerto sinfonico. - 22.45: Concerto sinfonico. - 23.00: Concerto sinfonico. - 23.15: Concerto sinfonico. - 23.30: Concerto sinfonico. - 23.45: Concerto sinfonico. - 24.00: Concerto sinfonico.

Catania: Ch. 1170; m. 255,1; kW. 15. - Ora 19.30: Segnale orario. - 19.45: Trasmissione di un'opera dal Teatro di Stato. - 20.00: Segnale orario. - 20.15: Lettura di poesie. - 20.30: Concerto sinfonico. - 20.45: Concerto sinfonico. - 21.00: Concerto sinfonico. - 21.15: Concerto sinfonico. - 21.30: Concerto sinfonico. -

Suspecta n. 4 in fa minore. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazioni. — 22,40: Attualità. — 23-24: Amburgo.

Ore di trasmissione delle principali stazioni a onde corte

Nome della stazione
lunghezza d'onda e potenza

Città del Vaticano 50,26/10	11.11.30	e tutti i giorni dalle 29 alle 30,15
Montreal 49,36/2,5	18.10-5.15	Dalle 13,30 alle 6
Zeeven 49,83/3		Tutti i giorni dalle 23,30 alle 4,45 e dalle 18 alle 22,29

Davenport 49,50/70	Totale i giorni: 17-18,45 e 24-3				
Cincinnati 49,5/10	Totale i giorni dalle 12,30 alle 2 e 24-5 alle 8,00				
Bound Brook 49,18/20	---	23-7	23-7	---	23-7
Chicago 49,18/5	---	---	23,0-3	4,30-9	23,00-5 4,30-9
Wayne 49,02/10	Totale i giorni dalle 23 alle 5				

INGHILTERRA

Johannesburg 49/5	14-16,15	5,30-6,30	5,20-6,50	5,30-6,30	5,30-6,30	5,30-6,30	5,30-6,30
	18,30-21	9,30-13	9,30-13	9,30-13	9,30-13	9,30-13	9,30-13
		15-21	15-21	15-21	15-21	15-21	15-22,45
Pittsburgh 48,56/21	Tutti i giorni dalle 22,30 alle 7						
Mosca 45,38/10	—	22-23	—	22-23	—	22-23	22-23
Ginevra (S. d. N.) 58,48/20	—	—	—	—	—	—	23,59-0,15

PEI VOSTRI CAPELLI

La natura del capello varia da individuo ad individuo e un solo prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la cura della capigliatura.

SUCCO DI URTICA

● SUCCO DI URTICA ●
La locone già tanto ben conosciuta per la sua
reale efficacia nel combattere il prurito e la for-
fora, arrestare la caduta, favorire la ricrescita dei
capelli. Fisci. L. 15.

● Succo di Urtica Astringente ●

Ha le medesime proprietà della preparazione base, ma, contenendo in maggior copia elementi antisettici, è indicata, dove scarsi da coloro che abbiano capelli molto grassi e untuosi. Fl. c. L. 18.

● **Olio Ricino al Succo di Urtica** ●

Le preziosità proprietà dell'Olio di Ricino si associano all'azione del Succo di Urtica. Da usarsi da coloro che hanno i capelli molto opachi, aridi e polverosi. Gradevolmente profumato.
Flac. L. 13,50.

● **Otto Mello di Nass S. II.** ●

Pare ottimo contro l'aridità del cuoio capelluto. Ammorbidisce i capelli; rafforza il cuoio, stimola l'azione nutritiva sulla radice. Completo la cura del Saggio di Urlica. Flac. L. 10.

F18 R4G: FRONT - Salolka (near Haganah)

Invio a richiesta dell'opuscolo **CURA DEI C. PELLI**

	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	---

100

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1039-1043.

100

Abstract

2017-11-17 14:10:10

*La bambola ad ogni
bambina,
l'Orione e Tamiri
ad ogni
famiglia*

MIRI - L. 1250

ARIONE - L. 1400

IL MEGLIO IN RADIO
RADIO MARELLI

RADIO MARELLI